ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 3⁴/₁₄. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXII | UFFICI: Piazza Carlo Goldoni N. 2 | Trieste, Sabato 23 Maggio 1903 | TELEFONO: Amminist. N. 800 - Redaz. N. 227 | N. 7800

Gli avvenimenti di Croazia.

A Zagabria.

ZAGABRIA 22 (N). Negli ultimi due giorni furono arrestati complessivamente 132 studenti universitari. Il poliziotto Guber, ferito gravemente nella dimostrazione di ierlaltro da una sassata alla testa, fu trasportato all'ospedale e si trova in fin di vita. Si calcolano ad oltre 100 i feriti più o meno gravemente nelle ultime dimostrazioni. In queste carceri vi sono complessivamente 800 arrestati; non bastando le carceri, si chiudono gli arrestati nei magazzini e nelle cantine, ove vengono sorvegliati dalla truppa.

L'«Obzor» pubblica un appello ai serbi dicendo che devono dimenticare i torti antichi e recenti fatti loro, e unirsi ai croati per la difesa comune della Croazia, come patria. Si osserva che i giornali serbi «Srbobran» e «Zastava» attaccano pure il bano.

Un'altra stazione invasa dai rivoltosi.

ZAGABRIA 22 (N). Ad Hocine presso Fiume un gruppo di contadini invase la stazione frantumandone le finestre a sassate e staccandone alcune scritte ungheresi. La gendarmeria riescì a disperdere la folla dopo aver sparato alcuni colpi in aria. Un contadino fu ferito da una baionettata.

A Zagabria vi è attualmente tranquillità perfetta. Non si conferma la notizia che nella commemorazione di Jellacich vi sieno stati dei morti, si ebbero soltanto cinque feriti.

Nel litorale croato. - Morti, feriti ed arrestati.

FIUME 22 (N). Gravi notizie giungono dai vicini paeselli croati, specialmente da Fusine, grosso borgo a due ore di ferrovia da qui. Stamane si doveva tenere colà un ufficio funebre per i morti nei tumulti di Croazia e Slavonia. Ma al parroco venne proibito di funzionare dalla Autorità politica. Allora la popolazione si raccolse tumultuando dinanzi alla chiesa. La gendarmeria non potendo sedare il tumulto, fece fuoco sulla folla, uccidendo a quanto si dice sei dimostranti, fra cui la maestra del luogo. Vi sono altri feriti. Non è possibile però controllare le notizie. Per Fusine partì da qui stasera una compagnia di soldati con treno espresso.

Ad Askrad avvennero oggi grandi tumulti. Furono mandate truppe. Mancano particolari.

Oggi fu arrestato il parroco di Hreljn Giovanni Urpani, ex deputato alla Dieta croata, quasi ottantenne; è accusato di aver eccitato i contadini a tumulto. Da Hreljn furono condotti oggi incatenati alle carceri di Ogulin 22 persone.

Fu arrestato Malvich, capocomune di Krasciza assieme alla moglie.

In seguito alla scioglimento del Consiglio comunale di Buccari fu nominato commissario governativo il bar. Zmaich.

La versione ufficiale sui fatti croati del 20 corrente.

ZAGABRIA 22 (U. B.) Le relazioni date da alcuni giornali di Budapest e di Vienna sulle dimostrazioni del 20 corrente non corrispondono alla verità. Nè durante il Requiem nella chiesa di S. Marco nè dinanzi al monumento di Jellacich nella piazza omonima, avvennero dimostrazioni e disordini. Solo quando la folla si diradava, fra essa e la polizia ci fu un tafferuglio. Parte della folla corse nell'Università. Allorchè la polizia volle operare alcuni arresti, i dimostranti varcarono il muro del convento e fuggirono. In tutto si arrestarono 70 persone. Non ci fu verun ferito. Ieri dappertutto regnava ordine perfetto, sì nella città che nella provincia. Ogni altra notizia è falsa.

Ieri fu ritirata tutta la truppa, e precisamente: una compagnia da Goriza, due da Sissek, una da Garesniza e una da Jaska. Entro alcuni giorni saranno ritirate le truppe anche dagli altri luoghi meno che dai distretti di Körös e Sussak. In seguito al conflitto fra contadini e gendarmi avvenuto giorni fa a Gracina, nel distretto in cui vige la legge marziale, e nel quale furono arrestati due contadini e due donne, avrebbe dovuto radunarsi ieri l'altro il tribunale statario. Siccome però gli arrestati sono feriti gravemente in conformità del regolamento di procedura penale si dovette desistere dal procedimento statario.

Proteste di studenti e deputati. - Le dichiarazioni di Körber.

VENNA 22 (N). Stamane comparvero nel palazzo del Parlamento parecchi studenti croati i quali asserirono che presso Zagabria era avvenuto un conflitto sanguinoso fra i dimostranti ed un distaccamento di circa 250 soldati. La notizia sarebbe stata portata al confine da appositi messi e di là telegrafata agli studenti. Ricevuta questa notizia alcuni deputati sud-slavi, tra i quali il professore Peric si recarono dal presidente dei ministri per interrogarlo in proposito. Körber rispose che, secondo rapporti pervenutigli da circoli militari, la truppa fece uso delle armi soltanto due volte. Perciò ritiene assolutamente escluso che vi possa essere un gran numero di feriti o di morti.

Quella notizia però non tranquillò affatto i deputati, perchè potrebbero aver fatto fuoco anche i panduri, del che certi rapporti militari non avrebbero fatto cenno. I deputati si lagnarono vivamente della mania delle autorità di voler tener tutto segreto dando così adito a notizie esagerate le quali non fanno altro che accrescere l'inquietudine e l'eccitazione. Peric dichiarò a Körber che se non si finisce presto coi sistemi ora in uso si vedranno cose terribili.

Il partito kossuthiano e la Croazia.

BUDAPEST 22 (N). I giornali del partito dell'indipendenza annunziano che i deputati di questo partito hanno intenzione d'intraprendere fra breve un viaggio in Croazia per esaminare le condizioni di quel paese. Al loro ritorno s'inizierebbe in seno alla Camera una discussione sulla Croazia.

VIENNA 22 (N). I deputati Vukovich, Klaic e Peric si recarono oggi da Körber per chiedere un'udienza presso l'imperatore allo scopo di invocare la clemenza sovrana per i condannati per i fatti di Croazia. Körber rispose che l'imperatore è molto occupato e che l'udienza potrà difficilmente venir accordata. Si riservò però di dare una risposta definitiva domani.

Dimostrazioni in Dalmazia.

SPALATO 22 (N). Ieri nel pomeriggio una folla composta in gran parte da giovani, costrinse i vapori dell'Ungaro-Croata e del Lloyd (?) a mettere la bandiera a mezz'asta. Alla sera avvennero grandi dimostrazioni con grida ostili all'Ungheria e al bano, il cui ritratto fu bruciato sulla piazza. La gendarmeria caricò parecchie volte i dimostranti.

Si è costituito un Comitato di signore per raccogliere oblazioni a favore delle famiglie delle vittime della Croazia. Il partito italiano, che naturalmente si mantiene affatto estraneo a qualsiasi partecipazione alle dimostrazioni ostili, corrisponde invece all'appello filantropico.

CAMERA DI VIENNA

Il riposo domenicale nelle industrie. - I pangermanisti e l'Università d'Innsbruck.

VIENNA 22 (N). Continuazione, vedi «Piccolo della Sera» di ieri.

La Camera pertratta molti casi d'immunità parlamentare, accettando le proposte della commissione relativa. Non accetta però quella concernente il deputato Breiter. Questi aveva scritto una lettera al ministro della difesa, in cui denunziava il barbarico procedere del primotenente degli ussari Molnar durante gli scioperi agrari di Galizia. Il primotenente aveva presentato denunzia ai tribunali contro il Breiter. La Camera però decise di non concedere l'autorizzazione a procedere.

Si riprese quindi la discussione generale sul riposo domenicale negli stabilimenti industriali.

Call, ministro del commercio, appoggia le proposte della commissione politico-sociale, e raccomanda di accettare la limitazione del lavoro domenicale a sole quattro ore nella mattina, poichè - dice - quest'è un primo passo verso ulteriori concessioni. Combatte invece la proposta della minoranza della commissione, di fissare per legge il riposo domenicale negli uffici privati a 36 ore consecutive.

Si sospende la discussione.

Berger e consorti (pangermanisti) presentano un'interpellanza al ministro dell'istruzione sulla questione dell'università di Innsbruck. Essi domandano: se il ministro è disposto a dichiarare che l'amministrazione scolastica non procederà più oltre nell'utraquizzazione delle università; quando avverrà la soppressione delle cattedre parallele italiane esistenti contro ogni diritto nell'università di Innsbruck; se sia disposto ad esporre senza ambagi le intenzioni dell'amministrazione scolastica circa l'erezione di altri istituti italiani. Affermano inoltre che cotali istituti non possono venir eretti in seguito a un semplice decreto ministeriale ma debbano essere creati mediante una legge approvata dal parlamento. Chiedono infine al ministro se egli intenda disporre affinchè sia occupata quanto prima la cattedra di chirurgia dell'università di Innsbruck, ancora vacante nonostante molti vi abbiano concorso e sia ripresa e compiuta la costruzione dell'istituto d'igiene e di fisiologia sospesa con il pretesto della mancanza dei fondi necessari.

Abrahamovicz rassegna le proprie dimissioni da membro della commissione alle immunità.

La prossima seduta si terrà il 26 corrente.

NEI BALCANI.

La illusoria pacificazione degli albanesi. - La Porta tratta con i ribelli.

COSTANTINOPOLI 22 (N). L'ottimismo della Porta nel giudicare compiuta la pacificazione degli albanesi, nel vilajet di Ueskūb, con l'ingresso delle truppe turche ad Ipek, è ingiustificato. Scemsi pascià dovette intanto partire alla testa di una brigata per il territorio abitato dalla ribelle tribù Reka, ed una eguale spedizione si dovrà intraprendere contro le tribù Hasi, che si credevano già sottomesse.

COSTANTINOPOLI 22 (N). Si sta trattando cogli albanesi che tengono occupato il monastero di Deciani per la difesa del quale furono intraprese delle pratiche dalla Russia presso la Porta. Non si confermano ufficialmente le notizie secondo cui gli albanesi ritiratisi sulle montagne avrebbero condotto seco colla violenza i membri della commissione degli ulema che si trovavano a Ipek.

BERLINO 22 (N). Secondo un'informazione del «Kleines Journal» da Salonicco, le truppe turche hanno sospeso la loro azione contro gli albanesi, avendo questi occupato le alture di Koprivnik, e minacciando di far saltare in aria il monastero ortodosso di Deciani al primo atto di ostilità da parte delle truppe turche.

COSTANTINOPOLI 22 (N). Gli albanesi ostili alle riforme assediano il villaggio di Radsko. Truppe turche accorrono per liberare il villaggio.

Un fiero scontro a Nogila. - Soppressione di un giornale.

BELGRADO 22 (N). La gendarmeria arrestò ieri a Novibazar e dintorni 15 serbi, fra cui due preti, sospettando che essi avessero nascoste molte armi. La perquisizione fatta nelle loro abitazioni provò come il sospetto fosse ingiustificato. Ciononostante, gli arresti continuano. Nel villaggio di Nogila vicino a Monastir, si combatte da stamane accanitamente fra truppe turche e bande bulgare. La notizia dello scontro giunse a Monastir mentre la pugna durava già da più ore. I turchi impegnarono nell'azione l'artiglieria. Finora non si conosce l'esito del combattimento.

Il radicalissimo «Odjek», sequestrato già molte volte, fu oggi soppresso dall'autorità.

Arresti a Monastir. - Dimostrazioni contro il valì.

VIENNA 22 (N). La «N. F. Presse» ha da Ueskūb: Nei primi giorni della scorsa settimana furono arrestati a Monastir alcuni turchi, colpevoli di aver preso parte alle recenti violenze contro i bulgari. La popolazione turca inscenò perciò dimostrazioni contro il valì, domandando la liberazione degli arrestati. Non ci furono eccessi.

Non si conferma sinora la notizia che il notabile albanese Bairam Zuri sarebbe stato ucciso a Diakova dai propri aderenti, irritati per la sua propensione alla pace.

Si inviò a Monastir gran numero di soldati; si dice, una ventina di battaglioni. Essi catturarono ed inviarono a Kepiulli dieci vecchi bulgari delle classi colte.

Ai confini serbi. Proteste austro-russe.

COSTANTINOPOLI 22 (N). In seguito alle notizie allarmanti qui giunte, secondo le quali gli albanesi commetterebbero nuove atrocità contro gli abitanti cristiani, in prossimità del confine serbo, e saccheggierebbero interi villaggi, gli ambasciatori a. u. e russo rinnovarono energiche rimostranze alla Porta.

Voci di nuovi attentati dinamitardi

COSTANTINOPOLI 22 (N). La voce diffusa dai bulgari che i comitati macedoni a Costantinopoli e Adrianopoli starebbero progettando attentati simili a quelli di Salonicco, non si conferma, e non si hanno neppure indizi di sorta in appoggio di quelle dicerie. I comitati sembrano non aver più a loro disposizione mezzi bastanti. Anche le misure precauzionali prese dal Governo turco, se non valgono a rendere impossibili simili attentati, pure li rendono molto difficili.

Delceff è morto.

SOFIA 22 (N). I circoli macedoni hanno appreso ora con certezza che Delceff è rimasto ucciso. La notizia della sua morte fu comunicata qui ieri ad un circolo dei suoi intimi, e produsse costernazione.

Ferdinando di Bulgaria a Costantinopoli.

COSTANTINOPOLI 22 (N). La notizia da Pietroburgo che il principe Ferdinando desiderebbe far visita al sultano sembra riferirsi all'intenzione da lui manifestata l'anno scorso. In quell'epoca da parte turca si sostenne che il principe aveva espresso il desiderio di visitare il sultano; però da parte bulgara quella notizia era stata allora smentita.

Notizie tranquillanti.

COSTANTINOPOLI 22 (N). Secondo informazioni turche la situazione presso il monastero di Deciani avrebbe perduto ogni carattere di gravità dopochè furono arrestati i capi degli albanesi colà radunati. Inoltre gli abitanti del sangiaccato di Dibre, vilajet di Monastir, hanno dichiarato di sottomettersi al volere della Porta.

ALLA CAMERA ITALIANA.

ROMA 22 (N). Camera.

Dopo varie interrogazioni, Ronchetti, sottosegretario agli interni, risponde all'interrogazione di Nofri ai ministri dell'interno e della giustizia, sul trattamento speciale che le autorità di p. s. e giudiziarie di Torino credettero di usare agli imputati nel processo del Banco sconto, e sulle ragioni che possono averlo determinato. Dichiara che fu seguito verso i due latitanti che avevano dichiarato di volersi costituire, il procedimento ordinario; se non si applicano ad essi le manette per tradurli al giudizio, si è perchè la loro applicazione non è obbligatoria ma è una facoltà lasciata agli agenti per loro garanzia (commenti). Sarebbe poi lieto che a tutti gli imputati si potesse applicare la stessa norma, e si augura che presto ciò possa avvenire.

Talamo, sottosegretario alla giustizia: Non avendo ricevuto ancora risposta alla domanda di informazione domandata a Torino, non può dare schiarimenti.

Nofri (social.): Sarebbe lieto a sua volta che l' applicazione delle manette venisse sempre esclusa o almeno diventasse un'eccezione, mentre ora è regola. Ma finchè questa regola c'è chiede che venga osservata. Invece per gli imputati in questione si usano riguardi che si ricusano ad altri imputati anche minorenni e degni di compassione per le loro miserrime circostanze (commenti). Per giunta il presidente del Tribunale si affrettò a dichiarare ad alcuno di essi che godeva tutta la stima del Tribunale e che era chiamato non già a rispondere di fatti disonoranti ma a dare schiarimenti sopra operazioni bancarie.

Borsarelli: Avrà per essi interceduto Pantaleoni (ooh!)

Ciccotti: Ma Pantaleoni è più galantuomo di voi (rumori, commenti).

Borsarelli: Questo poi no.

De Andreis e Todeschini: Aspettate ad accusarlo quando è qui.

Comandini: Queste sono vigliaccherie. (uuuh! rumori generali).

Il presidente si affretta a dichiarare esaurita la interrogazione.

Si riprende quindi la discussione del bilancio della guerra. Se ne approvano tutti i capitoli.

Si procede alla discussione del bilancio delle giustizia di cui si approvano tutti i capitoli.

Si leva la seduta alle 7.30,

L'incidente Borsarelli-Pantaleoni.

ROMA 22 (N). In seguito all'incidente Borsarelli, Pantaleoni scrisse a Borsarelli chiedendogli spiegazione delle sue parole. Borsarelli rispose che non poteva disconoscere di aver pronunziato le sue parole con intonazione ironica; ma se pur poteva deplorare lo scatto impulsivo che lo aveva mosso a pronunziarle, non intendeva però di ritirarle o altrimenti ritrattarle. Pantaleoni, insoddisfatto, mandò da Borsarelli gli on. Valeri e di Palma. Borsarelli nominò a suoi rappresentanti gli on. Pompili e Gaetani di Laurenzana. I quattro padrini si riunirono stasera. Pompili e di Laurenzana dichiararono subito a nome del loro mandante che nella frase d'interruzione dell'on. Borsarelli non vi era alcuna insinuazione o intenzione offensiva, e che lo stesso Borsarelli si dichiarava dolente di averla pronunciata. In seguito questa dichiarazione i rappresentanti di ambedue le parti li invitarono a stringersi la mano, ciò che è già avvenuto.

IL TENENTE ACCINNI DIFENDE IL PADRE.

ROMA 22 (N). Il figlio dell'ammiraglio Accinni, tenente di vascello comandante il «Garigliano» ha diretto una lettera alla «Patria» in cui, prendendo le difese del padre malato, dice che Ferri calunniò suo padre. Narra poi come l'ammiraglio Accinni raccomandasse un onesto conservatore delle ipoteche che pagò regolarmente la sua cambiale. Nota che la condotta del padre fu approvata dal Comitato dei sette; e termina dicendo che non può chiedere una riparazione ai libellisti perchè coperti dalla loro viltà.

Strascichi dell'incidente Ferri-Bettòlo.

ROMA 22 (N). Poichè alcuni giornali di oposizione e ministeriali riconobbero, durante la discussione alla Camera, che la questione della provvista delle corazze per il naviglio di guerra è tale da dover interessare l'erario di fronte alla speculazione, l'«Avanti» facendosene forte propone un'inchiesta parlamentare sul ministero della marina.

Il gruppo repubblicano italiano.

ROMA 22 (N). Oggi a Montecitorio si riunirono i deputati del gruppo repubblicano il quale deliberò che Barzilai svolga alla Camera la sua mozione sui trattati di commercio allargandola alla politica internazionale, e che Taroni svolga quella sulla politica interna, che fu fissata per il 25. I repubblicani si riuniranno ancora per decidere sulla mozione ferroviaria.

Vittorio Emanuele a Parigi.

PARIGI 22 (B). L'«Echo de Paris» conferma la notizia, già mandatavi alcuni giorni fa, che Vittorio Emanuele, recandosi a Londra si fermerà a Parigi e vi assisterà alla rivista del 14 luglio. Da Parigi re Vittorio si recherà a Cherbourg, dove lo attenderà la squadra italiana, per accompagnarlo a Portsmuth.

LA QUESTIONE RELIGIOSA IN FRANCIA.

Ufficiali puniti. - Il ministero e la maggioranza.

PARIGI 22 (B). Si conferma che il colonnello de Seroux, comandante del terzo reggimento di dragoni di stanza a Nantes, fu messo in disponibilità, perchè non punì il tenente de Lestapis, che si era ricusato di eseguire gli ordini del commissario di polizia, durante la chiusura del convento dei premonstratensi. Per eguale motivo fu condannato agli arresti il capitano Villepin. Si dice che il reggimento sarà trasferito in un'altra città.

PARIGI 22 (N). Combes precisò, nell'odierno Consiglio dei ministri, la posizione del Governo nella questione religiosa, e disse che la maggioranza ottenutasi nella votazione di ieri l'altro dovrà essere conservata ad ogni costo.

Il movimento rivoluzionario in Russia.

Perchè fu ucciso il governatore di Ufa.

PIETROBURGO 22 (N). Il Bogdanowich, assassinato ad Ufa, è il terzo governatore contro cui il partito rivoluzionario ha levato la sua mano armata. Prima di lui caddero vittime dei rivoluzionari il governatore Wolk e il principe Obolenski. In tutti i tre casi il movente dell'uccisione fu la repressione violenta di disordini. Recentemente il Bogdanowich aveva voluto introdurre nuovi libretti di lavoro, e gli operai, ritenendo che le condizioni imposte per l'estradizioni di questi libretti equivalessero all'introduzione del servaggio, organizzarono ripetutamente delle dimostrazioni. Il giornale ufficiale del governatorato di Ufa dice che questo movimento è fomentato dalle società rivoluzionarie, che fanno la loro propaganda nel territorio minerario dell'Ural.

UFA 22 (N). Dalla sezione anatomica del cadavere del governatore Bogdanowich, si constatò che il cuore fu colpito mortalmente da due palle, il polmone da quattro. Inoltre furono lesi da due palle il fegato e l'esofago, e una mano. L'uccisore finora non fu rintracciato.

CAMERA UNGHERESE.

La discussione nella deputazione alle quote. Dichiarazioni di Szell.

BUDAPEST 22 (N). Szell dice di avere già provato ad esuberanza la legalità della proposta per la nomina della deputazione alle quote. La proposta non tende ad altro se non a compiere un dovere imposto dalla legge. L'opera del partito dell'indipendenza, che vuole impedire la nomina della deputazione, è illogica e irragionevole.

Il presidente dei ministri respinge l'affermazione del partito dell'indipendenza, che la Corona esca dalla legalità fissando la proporzione delle quote; combatte pure l'opinione che la deputazione non proceda unita nei suoi lavori; afferma anzi che nel 1899 la deputazione concorde lavorò lungo molte settimane e ruppe le trattative, solo quando seppe che la Camera austriaca non avrebbe discusso i relativi disegni di legge. La Corona, che allora decise di proprio moto la proporzione delle quote, fece cosa perfettamente legale. Il Governo poi compie il suo dovere dando le basi per l'equa e giusta fissazione delle quote.

L'oratore ribatte l'accusa di Ugron, secondo cui la presidenza del ministero farebbe tutto ciò che piace a Vienna e in ogni faccenda cederebbe agli alti voleri dell'Austria. Dice quindi, rispondendo al barone Kaas, che lo spirito liberale onde egli è animato non può essere vecchio, giacchè il liberalismo è eterno e non muta mai. Respinge anche le accuse degli oratori dell'opposizione, i quali s'ingannano se credono ch'egli si trinceri dietro una resistenza passiva, senza provarsi a districare l'arruffata matassa del parlamentarismo ungherese; passiva invece è l'ostruzione che impedisce alla Camera di far opera utile e proficua al paese. Il Governo non è uscito dai limiti della legalità, quantunque sia stato costretto a trovarsi in una situazione fuori legge: chi invece n'è uscito è l'opposizione (approvazioni a Destra; dinieghi e rumori a Sinistra)

L'oratore ricorse allo stato fuori legge, perchè non volle creare un caso di precedenza, in base a cui ogni minoranza potrebbe semplicemente, ove le aggradisse, impedire la discussione del bilancio (rumori a Sinistra) e turbare il tranquillo lavoro della Camera. Tutto sarebbe perduto e nulla guadagnato se si riuscisse a scuotere le basi del parlamentarismo e della Costituzione. Nella via dove si è messa l'opposizione, il paese non può seguirla (approvazioni ed «Eljen» a Destra; ironici «Hoch» a Sinistra).

Si passa quindi a votare la proposta di Ratkay, che chiede si differisca la nomina della deputazione alle quote; è respinta con 127 contro 35 voti. Domani ci sarà la votazione della proposta del presidente dei ministri.

Giornale serbo soppresso.

BELGRADO 22 (N). Il radicale intransigente «Odjek», ripetutamente sequestrato, ha sospeso definitivamente le pubblicazioni, in conformità alla legge di stampa. Il gerente responsabile fu condannato a due mesi di carcere per offese alle autorità.

Un circolo clandestino di studenti croati.

ESSEG 22 (U. B.) La polizia scoperse un circolo di lettura clandestino di studenti dell'Accademia superiore di commercio il quale contava circa 70 soci. Il circolo teneva esclusivamente giornali politici. La società fu subito sciolta. La direzione dell'Accademia avviò procedura disciplinare contro gli studenti che ne facevano parte.

LA LEGA DEI DIRITTI DELL'UOMO

e le stragi di Kischineff.

BRUXELLES 22 (N). La Lega belga dei diritti dell'uomo incaricò la consorella parigina di adoprarsi presso il Governo francese affinchè esso faccia rimostranze al Governo dell'alleato impero russo a proposito dei massacri di Kiscineff.

PROTESTA TURCA

contro l'annessione di Candia alla Grecia.

COSTANTINOPOLI 22 (N). In seguito ai voti emessi dal Parlamento cretese a favore dell'annessione di Candia alla Grecia, la Porta mosse rimostranze alle quattro potenze protettrici dell'isola.

Queste la assicurarono che a nessun patto si altererà lo «statu quo».

COSTANTINOPOLI 22 (N). Da parte delle quattro potenze protettrici, nonchè dall'Austria e dalla Germania, furono fatte ad Atene e presso il principe Giorgio, alto commissario delle potenze a Candia, vive rimostranze contro le manifestazioni del Parlamento cretese a favore dell'annessione dell'isola alla Grecia.

Per le vittime della Comune.

PARIGI 22 (N). Posdomani ci sarà la commemorazione dei fucilati durante la Comune. Si adottarono straordinarie misure di precauzione, specialmente a tutela delle chiese nel circondario del cimitero di Père-Lachaise.

IL MALGOVERNO DEL CONGO.

Il Belgio diffida dell'Inghilterra.

BRUXELLES 22 (N). La decisione della Camera dei comuni di promuovere - come aveva proposto Samuel - un'azione internazionale affine di metter fine alla mala amministrazione del Congo e alla restrizione della libertà di commercio in quello Stato, destò in questi circoli governativi vivissimo allarme. Anche la faccenda Rabinek accresce le apprensioni del Governo, giacchè dal libro azzurro compilato dal gabinetto inglese risulta, in base ad un'inchiesta ufficiale, che le accuse sollevate contro il Rabinek sono infondate e ingiuste.

I giornali di Bruxelles dicono che l'Inghilterra è intenzionata di fare del Congo ciò che ha fatto del Transvaal.

Un maltrattatore di negri.

LONDRA 22 (N). La «Morning Post» ha da Gand che il tenente Gregoire fu dal tribunale riconosciuto colpevole di aver fatto assassinare degli indigeni nel distretto di Mongola nello Stato del Congo. Il commissario di quel distretto aveva riferito che il tenente aveva ucciso un interprete perchè aveva tradotto falsamente il discorso d'un capo-tribù, e poi aveva ordinato ai suoi soldati di far fuoco, sicchè rimasero uccisi 80 indigeni.

BEBEL EREDITA.

FRANCOFORTE 22 (N). Il possidente Carlo Stähling, morto in questi giorni a Strasburgo, ha lasciato nel suo testamento al socialista Bebel 10.000 franchi, in segno di omaggio e gratitudine per la sua lotta contro il militarismo.

SOLLEVAZIONI ANTIDINASTICHE IN CINA.

Un governatore ucciso.

LONDRA 22 (N). Il «Times» ha da Pechino in data 20 corr.: Il Governo cinese fu messo in allarme da notizie inquietanti circa una sollevazione antidinastica nella provincia di Iönnan. Oggi giunse a palazzo una notizia, che dice che Lian-fu è stata circondata dagli insorti. Il console generale francese a Lian-fu riferisce che la situazione è grave; le comunicazioni telegrafiche sono interrotte. In un altro telegramma del «Times» da Sciangai è detto che il governatore di Lian-fu è stato assassinato dai ribelli.

In soccorso di Nordenskiöld.

STOCCOLMA 22 (N). La spedizione che sarà mandata in soccorso della spedizione antartica di Nordenskjöld sarà provvista di tutto l'occorrente per tre anni. Sarà diretta dal capitano della flotta svedese Gylden, il quale nel 1901 diresse la spedizione per la misurazione del grado allo Spitzbergen. Il Gylden si è recato in Norvegia per acquistare una nave adatta alla spedizione.

Marconi si reca in Francia. TORINO 22 (N). E' Giunto Guglielmo Marconi proveniente da Pisa. Riparti per Parigi. La folla che si trovava alla stazione, avendolo riconosciuto, gli fece al momento della partenza una calorosa ovazione.

Tra carlisti e liberali. PAMPLONA 22 (B). Durante una dimostrazione organizzata dal partito liberale, s'impegnò un conflitto fra carlisti e liberali. Furono fatti alcuni arresti.

Elezioni in Rumenia. BUCAREST 22 (N). Ieri seguirono le elezioni del III corpo per i consigli dipartimentali. Riuscirano tutti i 180 candidati del partito liberale.

Marina a. u. VIENNA 22 (B). L'i. r. nave da guerra «Budapest» è arrivata ieri a Calamata; le navi «Habsburg» e «Magnet» sono entrate nel porto di Smirne. A bordo tutto bene.

FINANZA E COMMERCIO.

Per la riduzione del dazio sul grano in Francia.

PARIGI 22 (N). I deputati di Parigi hanno stabilito di presentare martedì alla Camera un disegno di legge, secondo cui il dazio d'importazione sul grano estero dovrebbe essere ridotto di due franchi al quintale.

I trattati commerciali.

ROMA 22 (N). E' commentata la notizia dell'Agenzia italiana, la quale, relativamente alle tendenze protezioniste ad oltranza che prevarrebbero nelle potenze centrali riguardo la conclusione dei nuovi trattati commerciali con l'Italia, assicura che queste due potenze sono animate dalle disposizioni più concilianti, affinchè nelle trattative per i nuovi patti commerciali si armonizzino gli interessi economici dell'Italia con quelli della Germania e dell'Austria-Ungheria.

Il dividendo della Società ungherese per l'industria zuccheraria.

BUDAPEST 22 (B). L'assemblea generale della Società ungherese per azioni per l'industria zuccheraria, ha deliberato di pagare un dividendo di 10 corone per azione.

CRONACA PER TELEGRAFO

Terremoto.

BENEVENTO 22 (N). Stamane ad ore 10.43 fu avvertita una forte scossa di terremoto ondulatorio e sussultorio in direzione ovest-est, segnalata anche nei comuni di San Salvatore, Telesino, Paolisi, Vitulano e Pannarano. Nessun danno.

La nuova commedia di Lopez.

TORINO 22 (N). «Tutto l'amore», nuova commedia di Sabatino Lopez, ottenne successo ottimo. Il lavoro fu giudicato ricco di spirito e di grazia. Gli interpreti e l'autore riscossero tre chiamate al primo atto, tre al secondo e cinque al terzo. Il lavoro si replica.

Altro campanile in pericolo.

TOLEDO 22 (N). Il campanile di questa cattedrale, una delle più celebri, opera architettonica di Toledo, minaccia di rovinare.

Un uomo dissanguato dalle mignatte.

NAPOLI 22 (N). A Licola, alcuni guardiani di quella tenuta reale videro un uomo immerso fino alla gola nelle acque del lago. Si affrettarono a soccorrerlo, ma dovettero strapparlo a viva forza dal fango nel quale era infitto. L'infelice era demente. Aveva tutto il corpo coperto da migliaia di sanguisughe che gli si erano attaccate tenacissimamente. Fu trasportato in fin di vita all'ospedale.

Esplosione d'una caldaia.

BUDAPEST 22 (N). Nella fabbrica di acido cianidrico, della ditta Goldberger e figli, ad Altofen, esplose oggi una caldaia, non ancora collaudata dalle autorità e già posta in esercizio. Un operaio rimase ucciso ed un altro gravemente ferito.

Altra esplosione.

ROMA 22 (N). Stasera, causa l'alta pressione, la macchina della fabbrica di stearina, in via Ostiense, scoppiò con grande fragore, facendo crollare la tettoia e il muro di cinta. Vi sono cinque operai feriti.

---

mente commossa, aggiunse, senza che la viscontessa, stupita di questo preambolo, avesse potuto pronunciar parola:

— Conoscendomi come vi conosco, sapendo quel che è accaduto, mi era permesso di credere che voi eravate alla tortura....

«Ed ecco perchè, subito l'indomani del dramma, formai il progetto di venirvi a vedere per apportarvi tutte le parole di conforto che deve trovare nel suo cuore un'amica come me, in presenza del vostro grande dolore, ma, per le ragioni che vi ho detto, mi sono trattenuta.

trice.

Bruscamente le rammentò e quasi subito fu ripresa da diffidenza.

Ma la buona creatura s'indignò contro sè stessa per i suoi dubbi.

Bianca era certo sincera e non esisteva ragione alcuna per dubitare di lei.

Ancora una volta: quale interesse poteva guidarla in questa circostanza, ammesso che recitasse una parte a profitto dei suoi nemici?

Tutte queste riflessioni si succedettero nella mente della viscontessa in pochi secondi.

— Spiegatevi, Bianca. Voi mi spaventate. Parlate, presto! Questo pericolo.....

— Perchè voi mi comprendiate meglio è necessario che io vi dia prima qualche spiegazione indispensabile.

— Dite, attendo!

— Voi mi avete fatto comprendere, poco fa, mia cara Maria, che, quantunque giovanissima ancora e quantunque siate certo innamorata di vostro marito, voi siete più madre che sposa!

— Più madre che sposa, sì! Che volete concludere? Ho paura di comprendervi. Finite!

le la sua opera scellerata.

«Bisogna che voi siate, più che mai forte e coraggiosa in questa circostanza terribile!

— Ho fretta di sapere.

— Saprete tutto, Maria, ma bisogna che siate pronta ad ascoltarmi e che dolcemente io vi prepari ad apprendere il secreto che debbo confidarvi.

— Sono forte, sono coraggiosa - esclamò la viscontessa sempre più martoriata. - Parlate senza timore, Bianca: sono pronta ad ascoltarvi.

(Continua)

fratellanza fra gli studenti di tutte le nazionalità nel campo comune della scienza,

esprime ai confratelli italiani la fiducia, e l'augurio che il Governo austriaco riconosca e soddisfi il legittimo loro desiderio di avere l'università italiana a Trieste».

A Torino.

Ad effettuare un voto espresso nell'ultimo congresso nazionale della «Corda Fratres», il suo fondatore prof. dott. Efisio Giglio-Tos terrà in questi giorni a Torino una lettura della prima parte di

tata a pubblica notizia. Quindi se anche della costituzione del Consiglio e del termine utile per i reclami non fosse stata data in nessun momento e in nessun modo notizia al pubblico, non si sarebbe contravvenuto affatto alla legge che tale pubblicazione non prescrive.

Senonchè il Consiglio ha fatto più del dovere ed ha pubblicato analoga notificazione in tutti i giornali che hanno il passo più lesto del più che secolare «Osservatore», e su tutti i pubblici albi, compreso quello sotto i portici del palazzo municipale.

TRIBUNALI

(Tribunale provinciale di Trieste)

Un viaggio a „macca."

Il marinaio Ivan Poncratoff di Pietro, d'anni 29, da Kiew, era imbarcato a bordo del piroscafo inglese «Blackbead», quando arrivò ad Alessandria d'Egitto, il 20 dello scorso aprile. Sceso a terra, si mise in corpo una sbornia numero uno e s'addormentò sulla pubblica via. Allorchè si svegliò, i fumi alcoolici erano svaniti, ma erano svaniti insieme con essi i quattrini che aveva nel portamonete ed era svanito pure dall'orizzonte il «Blackbead».

Che fare? Il bravo marinaio ebbe un lampo di genio: imbarcarsi, magari di nascosto, sul primo piroscafo che levasse l'àncora per l'Europa e dal primo porto toccato cercare di raggiungere Leopoli, dove ha dei parenti.

Questo onore e questa fortuna toccarono al piroscafo lloydiano «Boemia». Il Poncratoff salì a bordo e domandò all'impiegato che distribuiva i biglietti, se, eventualmente, il capitano gli avrebbe concesso il passaggio, mettendo a profitto le sue prestazioni come fucchista. L'interpellato gli rispose: «Rivolgetevi direttamente a lui» e non gli badò più oltre. Il Poncratoff, invece, pensò che sarebbe stato meglio andare a nascondersi e, pratico di piroscafi, sgattaiolò in una stiva e vi si mise al riparo dagli sguardi indiscreti.

La fame, che fa uscire i lupi dal bosco, fece uscire anche lui dalla stiva. Era in uno stato da far pietà - a quanto narra il capitano, che lo fece tosto rifocillare.

A Brindisi, il Pontacroff voleva scendere, ma il capitano non glielo permise, per non avere perditempi con le autorità italiane, alle quali avrebbe dovuto spiegare il caso. Il 29 aprile, il «Boemia» giunse a Trieste e l'ufficiale di polizia Kreiner trasse in arresto il viaggiatore a «macca», deferendolo quindi all'autorità giudiziaria.

Iermattina il Poncratoff comparve innanzi al Tribunale, per rispondere del crimine di truffa, per avere cioè danneggiato la Società del Lloyd dell'equivalente prezzo del biglietto di passaggio, da Alessandria a Trieste: 37 fiorini in oro.

L'accusato parla soltanto il russo e perciò al dibattimento deve intervenire l'interprete.

Egli è confesso: dice però che sua intenzione era soltanto quella di essere portato fino a Brindisi.

La Corte lo ritenne colpevole del crimine come in accusa, però soltanto per il passaggio fino a Brindisi - quindi per aver danneggiato il Lloyd per 26 fiorini in oro, e, applicando numerose mitiganti, tra cui l'arresto subìto, lo condannò a 14 giorni di carcere.

Difendeva l'avv. Stanich, che, naturalmente, pronunciò la sua arringa in russo.... «pardon» in isloveno.

*

Iermattina furono pure tenuti due dibattimenti tutti in isloveno, a carico di Giuseppe Tuchtan di Andrea, d'anni 22, e di Teresa Jurissevich, d'anni 54, da Metelliano. Gli accusati erano senza difensore.

*

Presiedeva il dibattimento a carico del Poncratoff, il cons. Pederzolli, gli altri due il cons. Cazzafura; giudici: i cons. Crusiz, Cogrig e Mosche. Sosteneva l'accusa il sost. procuratore di Stato Clarici.

(Giud. distr. penale di Trieste).

La medichessa.

— Ma, sior giudice, mi lo fazevo per farghe piazer a lori: i vigniva de mi quando che gavevo ostaria e i vigniva anca dopo. Cossa la vol? ghe doleva qualche volta la panza e mi ghe disevo de cior l'oio; i gaveva qualche ferida e mi ghe fazevo meter sora un pocheto de camomila. La religion cristiana ne comanda pur a tuti de «sovvenire i bisognosi»!

Così ieri si giustificava la «medichessa» Caterina Moncherle fu Giacomo, di anni 66, da Pinguente, chiamata a rispondere, innanzi al giudice Pachor, della contravvenzione di esercizio non autorizzato della medicina (§ 343 cod. pen.).

Veramente contro la Moncherle era stato, in principio, avviato procedimento penale per crimine di truffa; ma poi venne desistito al suo confronto per tal titolo e gli atti furono passati al Giudizio distrettuale.

— Ma alcuni testimoni dicono che voi usavate anche ipnotizzare gli ammalati

— No xe vero gnente. Ghe giuro, sarà tuto quel che la vol: no xe vero, no xe vero, no xe vero.

In atti esiste la denuncia d'un medico di Vippaco, il quale, visto che molti contadini del paese venivano qui a curarsi ed al loro ritorno vantavano l'abilità addirittura taumaturgica della Moncherle, credette suo dovere di richiamare l'attenzione dell'autorità sullo strano caso.

Esistono pure due testimonianze di Renato Perco e Francesco Pirman, i quali, saputo dell'esistenza del gabinetto di consulti tenuto dalla Moncherle, si recarono a farle una visita, portando con loro un ciuffo di capelli d'un ammalato ipotetico. La Moncherle, dal colore dei capelli comprese il genere della malattia: prescrisse una semplice pozione e domandò tre corone di compenso.

Da altre pezze processuali risulta che la clientela «moncherliana» era formata quasi esclusivamente di poveri villici dell'Istria e del Carso.

Il giudice condannò la Moncherle a due settimane d'arresto.

Strascichi d' un incidente alla „Borsa vecchia."

Il redattore responsabile della «Frusta», Raimondo Petronio, comparve ieri innanzi al giudice Pachor, per rispondere della contravvenzione di azioni contro la sicurezza corporale e della contravvenzione d'illecito porto d'armi.

Così egli si giustifica:

— Il fatto avvenne domenica 22 marzo scorso, nel «restaurant» Dreher «alla Borsa vecchia». In seguito ad articoli pubblicati nella «Frusta», seppi che Giovanni Giacomini detto «Gorza» mi cercava per mare e per terra. Faccio notare al giudice che questo Giacomini è uno dei «bravi» del Camber, e andava sempre in giro con suoi colleghi per farmi qualche brutto tiro. Sapendoli capaci di tutto, risolsi di premunirmi contro il pericolo di rimaner sopraffatto, ed a tutele della mia integrità personale, domandai alla polizia il permesso di porto d'armi. La polizia me lo rifiutò. Non avevo alcuna scelta da fare: di fronte alla minacce dirette ed indirette dei camberiani, l'unica cosa possibile era quella di armarmi di «revolver», anche a malgrado del divieto della polizia. Meglio commettere una contravvenzione, che lasciarsi fare la pelle.

La sera del 22 marzo ero alla «Borsa vecchia» insieme a due compagni. Ad un tratto, a un tavolo vicino al nostro, vengono a sedersi il Giacomini con sei altri individui. Poco dopo, il Giacomini venne da me, e mi invitò ad uscire sulla strada, perchè aveva da dirmi - così diceva - alcune parole. Naturalmente io rifiutai, rispondendogli che parlasse pure dove si trovava. A questo punto il Giacomini mi svillaneggiò e gli altri mi si fecero d'attorno. Vedendomi in pericolo, estrassi la rivoltella e la puntai contro il Giacomini, che si ritirò e, con lui, si ritirarono gli altri. Tutto era finito ed io avevo riposto l'arma in tasca, quando comparve una guardia. Il Giacomini riferì alla guardia che io avevo il «revolver» e allora fui accompagnato alla polizia.

Il deposto scritto del Giacomini conferma che il Petronio estrasse il «revolver»; dice però che lui non ebbe paura, perchè è coraggioso.

Marcello Micheluzzi depone che il Petronio, al momento in cui impugnava la rivoltella, tremava per l'eccitazione

Il Petronio contesta questa circostanza e dice che al Micheluzzi poca fede può prestarsi, poichè anch'egli è uno della «clapa» di Camber.

L'avv. Perco, difensore del Petronio, domanda che il giudice senta i testimoni Giovanni Russich, amministratore del periodico «Il Lavoratore», e Fausto Zuccarich, proprietario del caffè «Verdi», sulla circostanza che il Giacomini da parecchi giorni andava cercando dappertutto il Petronio. Rileva esser cosa notoria che il Giacomini fa parte dell'«eutourage» dei libellisti e propone che vengano ritirati gli atti dei processi discussi pochi giorni fa, in altro consesso, per l'aggressione in danno del signor Tiozzo, al caffè ai Portici di Chiozza, e l'aggressione in danno del Corazza, alla «Borsa vecchia», processi che fruttarono al Giacomini due condanne. Domanda che vengano anche escussi come testimoni il cameriere del «Dreher», Palmiro (si riserva di completare l'indicazione) e la guardia di p. s. Luigi Chervatin, che accompagnò il Petronio alla Polizia, il primo perchè deponga sui particolari del fatto; propone infine che vengano escussi come testi Antonio Petronio e Enrico Sposta, sulla circostanza che il contegno del Giacomini e degli altri che lo accompagnavano fu quanto mai aggressivo e che il Petronio si mantenne nei più stretti limiti della necessaria difesa.

Il funzionario del P. M. ufficiale Gulich domanda che venga periziata la rivoltella del Petronio, esistente in giudiziale custodia, per sapere se poteva verificarsi la possibilità di un tiro, sebbene l'ago di sicurezza fosse abbassato.

Il giudice accoglie le proposte di entrambe le parti e proroga il dibattimento.

Per eccitamento allo sciopero.

Narrammo in cronaca l'altro giorno, come i falegnami Giuseppe Fait di Giuseppe, d'anni 21, da Trieste, ed Ernesto Valetich fu Antonio, d'anni 19, da Vippaco, venissero arrestati innanzi al lavoratorio di Giovanni Chiaruttini, al N. 1 di via Paduina, perchè avevano eccitato Giuseppe Muggia ad abbandonare il lavoro cui attendeva e a unirsi a loro che si erano messi in isciopero. In quella circostanza essi avrebbero detto al Muggia: «Semo stai za una volta a veder, adesso te lo ripetemo: se vegnimo n'altra volta, alora te gavarà de far i conti con nualtri».

Deferiti perciò all'autorità giudiziaria, comparvero ieri innanzi al giudice Suppancig, per rispondere della contravvenzione prevista all'art.3 della legge 7 aprile 1870.

I due accusati negarono di aver minacciato il Muggia, ma l'accusa risultò confermata dai testimoni intesi. Furono condannati ciascuno a 5 giorni d'arresto con un digiuno.

CRONACA LOCALE

LA RISPOSTA DEL MINISTRO.

L'agitazione fervida di quanti sono italiani dopo i fatti di Innsbruck, ha portato almeno questo frutto: che il Governo non ha messo nel generoso dimenticatoio l'interpellanza dell'on. Malfatti e cons., ma vi ha risposto subito ieri. Certo la risposta del signor de Hartel che abbiamo riprodotta nel «Piccolo della Sera» è degna di un ministro austriaco: e perchè tale, non brilla nè per chiarezza nè per logica.

Non è chiarezza nella risposta che nulla dice sul luogo dove saranno trasportate le cattedre parallele di Innsbruck a formare per ora almeno l'accademia giuridica. Con ciò si lascia perdurare il legittimo dubbio che l'attuazione dei provvedimenti promessi non sia conforme ai nostri diritti e ai nostri bisogni.

Non è logica nella risposta ministeriale, in quella parte che riflette la permanenza degli italiani ad Innsbruck e gli ultimi avvenimenti. Il ministro ammette che il contegno dei tedeschi non fu lodevole, giacchè s'attende che essi non ripetano i fatti lamentati. E insieme proclama che il contegno del rettore e del Senato accademico furono inappuntabili. Ora può dirsi inappuntabile il contegno del rettore che, fra altro, approvò il contegno degli studenti tedeschi, dallo stesso ministro riprovato?

La risposta è ovvia, com'è ovvio che nelle lodi del rettore agli studenti tedeschi assalitori degli ospiti, non possa ravvisarsi alcuna garanzia per l'ulteriore svolgimento pacifico della vita accademica ad Innsbruck per il tempo che saranno ancora costretti a dimorarvi gli studenti italiani.

Il Governo preannunzia in forma ufficiale la presentazione di un disegno di legge alla Camera dei deputati. Non ne dice l'epoca che dipende, naturalmente, dagli studi di cui dopo quarant'anni si ha ancora bisogno a Vienna su questa antica e così evidente questione universitaria. In ogni caso l'annunzio governativo ha grande importanza: il ministero non intende di trasferire le cattedre parallele come sono ora, monche, in un altro luogo con atto del potere amministrativo, ma vuole la erezione autonoma di un istituto superiore che dipenda per legge fondamentale dal potere legislativo.

Nel fatto può essere per gli italiani un bene e un male insieme: un bene per la maggiore ampiezza del provvedimento che vuolsi concedere loro, - un male per la preoccupazione dell'accoglienza che la Camera dei deputati potrà fare alle proposte del Governo se queste saranno riescite corrispondenti ai voti degli italiani.

Il problema è entrato dunque in una fase nuova, grave, risolutiva. E' merito dell'agitazione pertinace degli italiani di aver portato la causa universitaria al punto nel quale essa ora si trova. Deve essere scopo dell'agitazione avvenire indurre il Governo ad accorciare quanto più sia possibile il tempo degli studi e a presentare al potere legislativo tali proposte che corrispondano al diritto degli italiani e alle necessità degli studi. I deputati nostri al Parlamento hanno un cómpito difficile e delicato: la loro opera presso il Governo dev'essere insistente ed oculata: la loro attività nel Parlamento deve tendere a illuminare i singoli partiti sulla realtà delle cose e a prepararli ad esaminare la legge imminente sullo sudio superiore degli italiani, a quell'unica stregua legittima che è il bisogno di coloro ai quali l'istituto progettato, qualunque esso sia, deve servire.

LE MANIFESTAZIONI UNIVERSITARIE nella Regione.

Nella regione intera, anzi in tutte le cinque provincie italiane continuano le manifestazioni di protesta contro i fatti d'Innsbruck e di riaffermazione del postulato universitario.

Domani, come il telegrafo ci ha già annunziato, si tengono pubblici comizi a Gorizia, a Pola, a Zara.

In appoggio della iniziativa degli studenti per il comizio di G o r i z i a, quel Consiglio municipale, su proposta dell on. Pinausig approvava il seguente ordine del giorno:

1. Riaffermare il nostro diritto sancito dalla legge di avere un'Università italiana.

2. Che in considerazione degli ultimi avvenimenti d'Innsbruck si chieda all'i. r. Governo l'immediato trasloco delle cattedre parallele a Trieste,

3. Che sia riconfermato il voto già preso altre volte che l'Università italiana sorga a Trieste,

4. Che l'Esecutivo sia incaricato di comunicare tale deliberato ai Deputati affinchè favoriscano nel modo che riterranno più opportuno tale effettuazione presso i fattori competenti,

5. Che questo deliberato sia comunicato anche al Circolo Accademico Italiano di Innsbruck,

6. Che l'Esecutivo sia incaricato a prendere parte al Comizio indetto dagli studenti e di portare il saluto della città e di associarsi ai loro nobili conati.

* Perchè il comizio riesca più solenne, sarà tenuto, anzichè nella sala municipale, nel teatro. Parleranno il dott. Gino Cosolo di Fogliano, vicepresidente della sezione friulana dell'«Innominata», lo studente Arturo Burri, il podestà avv. Venuti, uno dei deputati al Parlamento di Vienna, un deputato dietale e il signor Luigi Zei per il partito socialista.

Il Comitato promotore ha pubblicato un patriottico appello al comizio.

A P o l a il comizio, convocato da quei studenti accademici al Politeama Ciscutti, reca lo stesso ordine del giorno del comizio di Trieste: «Protesta contro i recenti fati di Innsbruck e riaffermazione del diritto degli italiani ad una propria università a Trieste».

A preludio del comizio pubblico che si terrà domani a Z a r a al Teatro Verdi, gli studenti italiani della Dalmazia hanno votato il seguente ordine del giorno:

«Gli studenti italiani della Dalmazia raccolti in adunanza straordinaria a Zara il giorno 20 maggio 1903

protestano

- in nome della giustizia e della civiltà - contro le violenze usate da parte dei tedeschi di Ennoponte ai loro colleghi, che ivi attendono agli studi, e contro l'imperiale Governo per il mancato trasferimento delle cattedre italiane a Trieste;

ripetono

la domanda di avere una propria università degli studi a Trieste;

dichiarano

di continuare nell'agitazione e di voler considerare come bilingue la università ennopontana, finchè non sarà data una equa soddisfazione agli Italiani con il concedere la università degli studi a Trieste;

ringraziano

tutti i Comuni e le Associazioni delle provincie sorelle per la parte presa alla causa studentesca;

invitano

il comitato, costituitosi per un comizio «pro Università a Trieste» a voler, entro breve tempo, convocare detto comizio».

In appoggio alle deliberazioni del comizio, nella prossima seduta del Consiglio municipale il podestà avv. Ziliotto proporrà un ordine del giorno analogo.

* Abbiamo da C a p o d i s t r i a: Rendendosi sicuro interprete del senso generale d'indignazione, suscitato in città dai fatti d'Innsbruck, e riaffermano l'antico e formale postulato della Rappresentanza Comunale, il nostro Municipio si è associato al voto di protesta contro le violenze dei tedeschi e in favore dell'erezione dell'università italiana a Trieste, preso dal vostro Consiglio cittadino nella seduta del 18 corr.

Continuano le dimostrazioni.

Ad Udine.

Abbiamo da Udine 22:

Stasera si formò un corteo delle associazioni liberali, preceduto da una musica, e percorse la città inneggiando agli studenti italiani di Innsbruck, a Trieste, a Trento. La banda suonò fra grandi acclamazioni l'inno di S. Giusto, l'inno di Trento ed altri inni patriottici. In piazza Garibaldi il corteo, composto di oltre 4000 persone, si fermò. Lo studente Corsi salì sulla gradinata del monumento, donde arringò la folla, stimmatizzando il brutale contegno degli studenti tedeschi. L'avvocato Schiavi parlò vibratamente fra grandi acclamazioni. Da ultimo parlò il sindaco di Udine dalla finestra della sua abitazione.

A Padova.

Abbiamo da Padova 22:

Stasera durante il concerto della banda cittadina in Piazza dell'Unità, molti studenti improvvisarono una dimostrazione in onore degli studenti italiani ad Innsbruck. Tosto si imbandierarono le finestre. Furono replicati, fra grandi applausi, vari inni patriottici. Dai balconi del Circolo filarmonico le signore partecipavano all'entusiasmo del pubblico.

A Genova.

Abbiamo da Genova, 22: Oggi gli studenti universitari tennero un comizio di protesta per i fatti di Innsbruck. Parlò anche il professore Ascoli, applauditissimo. Finito il comizio, gli studenti si recarono al consolato austro-ungarico, ma furono sciolti dalla polizia. Avvenne qualche colluttazione e si fecero otto arresti, poi rilasciati.

La pubblicità dei dibattimenti frustrata.

Due dibattimenti tenutisi ieri al Tribunale provinciale, in isloveno, senza l'intervento di difensore - perchè gli accusati vi avevano rinunciato - vengono a dare particolar risalto ad una fra le più gravi conseguenze del famoso rescritto ministeriale: la frustrata pubblicità dei dibattimenti.

Un dibattimento in isloveno, nell'italiana Trieste, è un dibattimeinto non pubblico, perchè escludere la pubblicità col discutere in una lingua che gli uditori non capiscono, o far uscire gli uditori dall'aula col dichiarare il dibattimento a porte chiuse, è perfettamente lo stesso. Con questa differenza in peggio; che nel dibattimento a porte chiuse l'accusato ha i suoi fiduciari, mentre col dibattimento sloveno, non c'è nessuno oltre a lui, la Corte e il rappresentante del P. M., che sappiano come la pertrattazione si svolge.

Ora un dibattimento senza difensore, in una lingua che gli uditori non capiscono - e quindi, in effetto, non pubblico - significa di fatto la soppressione di ogni garanzia per l'accusato, la distruzione di una di quelle grandi conquiste, che, assieme agli altri diritti dei cittadini, costarono mezzo secolo di sagrifizi e di sangue alle generazioni che ci precedettero.

Ecco in qual modo un'arbitraria disposizione formale dell'autorità amministrativa, associando i suoi effetti a una possibilità legale - qual'è la rinunzia al difensore da parte dell'accusato - è venuta a creare una clamorosa illegalità, una tale illegalità, che stiamo per dire, non ha veduto l'eguale da quando l'Austria si è fatta una costituzione.

A questa conseguenza , verosimilmente, il ministero non aveva pensato, quando emanò il suo illegittimo rescritto; e non vi ha pensato neppure la Corte che si adattò a fungere ieri in condizioni contraddicenti nel più aspro modo allo spirito della legge.

E' impossibile che condizioni simili perdurino più oltre; ed è dovere di tutti, ma in primo luogo della Presidenza del Tribunale d'Appello di informare il Ministero della giustizia di questa così grave conseguenza del suo rescritto, che, se anche nelle intenzioni doveva essere soltanto omaggio alle pretese slave, si risolve in pratica nella distruzione di una delle più alte guarentigie costituzionali.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria del compianto sig. Arone Curiel di S., dal sig. Pio Negri cor. 6.

Nuovi membri del Consiglio ferroviario. A completamento della notizia telegrafica pubblicata nel «Piccolo della sera» di giovedì, togliamo dalla «Wiener Zeitung» che furono chiamati a far parte del Consiglio ferroviario di Stato per un triennio

in qualità di membri i signori: deputato Giuseppe Basevi (Trieste), conte Bernardo Caboga (Ragusa), Leandro Camus (Pisino), Pietro Cofler (Rovereto), Alfredo Escher (Trieste), Ruggero Kürner (Gorizia), Michelangelo Luxardo (Zara), deputato Leopoldo Mauroner (Trieste), bar. Massimiliano Mersi (Trento), Vito Morpurgo (Spalato), Agostino Tomasi (Parenzo), deputato Vukovich (Macarsca),

in qualità di sostituti i signori: Giacomo Anticevich (Spalato), Giov. Benussi (Rovigno), Cesare de Combi (Trieste), Em. de Fenzi (Zara), dott. Eugenio Gairinger (Trieste), dott. S. Mandolfo (Ragusa), dott. Francesco Marani (Gorizia), cons. Giorgio Minas (Trieste), Giuseppe Mulitsch (Gorizia) e Giovanni Tromba (Rovigno).

Società Ginnastica. Nel concerto di lunedì, in luogo del Quartetto Triestino (impedito) si produrranno - oltre alla signorina Clara Rommel, soprano, ed al sig. Antonio Ciclitira, baritono, la signorina Dora Cabalzar, pianista, ed il sig. Cesare Barison, violinista.

L'esposizione del Circolo Artistico. Anche ieri l'affluenza dei visitatori fu notevolissima. Furono venduti: «Alla Giudecca», di Guglielmo Ciardi di Venezia, acquistato da N. N.; - «La padrona», di V. Bressanin di Venezia, acquistato dal sig. Janesich; - «Rio della Canonica», di Giuseppe Barison, acquistato dal sig. Pio Sandrini.

* Domani pubblicheremo il secondo articolo del nostro «Cs.», che per esuberanza di materia abbiamo dovuto omettere ieri ed oggi.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Elodia Ara-Gentilli, dal signor Arturo Porlitz e famiglia, di Bucarest, cor. 20, a favore del fondo per convalescenti che escono dall'ospedale.

Per onorare la memoria del signor A. di S. Curiel, dal signor Umberto Minzi, cor. 10, a favore della Previdenza.

Per le vittime degli eccessi di Kiscineff. A favore dei superstiti degli ebrei massacrati a Kiscineff, ci pervennero, da un anonimo, cor. 20.

Misure sanitarie. Fu constatato ufficialmente la peste suina in un porcile di Cattinara-Rozzol. Perciò il Municipio dispose che, fino a nuova disposizione, è vietato ogni commercio di suini in quella località.

Giubileo di servizio. Il signor Alessandro Zencovich, ragioniere della Banca Commerciale Triestina, ha compiuto ieri il suo quarantesimo anno di servizio. In questa lieta circostanza ebbe dal consiglio d'amministrazione, per le lunghe e zelanti sue prestazioni, parole di encomio accompagnate da un ricco dono. Il corpo degl'impiegati lo fece segno alle più cordiali manifestazioni, ornando di fiori la sua scrivania e presentandogli un artistico ricordo. Anche gl'inservienti vollero rendere omaggio al festeggiato, offrirgli un presente. Il sig. Zencovich, profondamente commosso, espresse a tutti i suoi vivi ringraziamenti.

Congressi sociali. Il club «Fantasia» è convocato a congresso generale per domani domenica, alle 4 pom. nella sede sociale, via del Boschetto 34. All'ordine del giorno stanno le Elezioni della Direzione e del Comitato di revisione, e la discussione sulla preparazione di una festa campestre sociale.

Al Cacciatore. Domenica prossima 24 corr. se il tempo lo permetterà, i ragazzi della Pia Casa dei poveri e del Riformatorio, alle 7 e mezzo antimeridiane, faranno una camminata, accompagnati dalla rispettiva Banda musicale, alla volta del Cacciatore. Nell'andata si percorrerà la via Chiozza prolungata, e nel ritorno la via Giulia e la via Stadion.

Convegni sociali. Il Circolo dei Buontemponi darà domenica 24 corr. dalle 5 alle 11 nei locali sociali, via Sette Fontane N. 39 un trattenimento di danza con sorprese, sherzi e posta umoristica. Vi sarà pure una grande gara gastronomica.

* Questa sera, alle ore 8 e mezzo, la sezione filodrammatica del Circolo famigliare Apollo rappresenterà «So tutto!» commedia in 2 atti di G. Salvestri, e «Un uomo d'affari», farsa. Seguiranno conversazione e danza. Al piano siederà il sig. Giovanni Cleva.

* Nella sala d'Aquino avrà luogo stasera, dalle 9 alle 2 ant. una festa di ballo organizzata da un Comitato di signorine del «Circolo dei sempreverdi».

Gite per mare. Domani, tempo permettendo, avranno luogo le seguenti gite per mare:

Per Muggia, coi piroscafi «Epulo» o «Gianpaolo»: partenze alle 3.05 e 4.30; ritorno alle 6.30 e 8. Col piroscafo «Elena», partenze alle 2.45 e 4.10; ritorno alle 6.40 e 8.

Per Capodistria, coi piroscafi della «Società cittadina»; partenze alle ore 3 e 3.15; ritorno alle 7.30.

Per Isola, coi piroscafi «Portorose» e «Besenghi»; partenza alle 3, ritorno alle 7.5.

Per Pirano e Portorose, col piroscafo «Risano»; partenza alle 3.15; ritorno da Portorose alle 6.30, da Pirano alle 7.15.

Per Sistiana, col piroscafo «Istria»; partenza alle 3.15, ritorno alle 7.15.

24.069 sacchi di riso. Ieri mattina proveniente da Moulmein e Fiume, arrivò e si ormeggiò al molo di S. Sabba, il piroscafo fiumano «Olga», al comando del cap. P. Sepich, con 2362 tonnellate di riso in 24.069 sacchi, per il pilatoio di S. Sabba. A Fiume l'«Olga» scaricò pure altri 20 mila sacchi di riso per quel pilatoio.

Attenti agli agenti fotografi! Qualche tempo fa, il signor Vittorio Stein, fotografo, abitante in via Paduina N. 7, aveva assunto al proprio servizio certo Emilio B., e, consegnatagli una macchina fotografica lo incaricò di fare alcune fotografie di monumenti, paesaggi ecc. ecc. che poi dovevano venire riprodotte su cartoline postali illustrate In questi giorni il B. scomparve portandosi via la macchina che ha il valore di 170 corone. Inoltre l'intraprendente giovanotto assunse alcune ordinazioni e si fece dare dai clienti delle antecipazioni. Egli però non diede caso alle ordinazioni e truffò così l'importo complessivo di 96 corone.

Ieri mattina il signor Stein denunciò la cosa alla Polizia.

Per un furto a bordo. Iermattina alle 11, al Punto franco, una guardia adocchiò un tizio che portava un sacco sulle spalle, e lo fermò. Il tizio finì col confessare che aveva rubato il sacco (contenente 16 chilogrammi di cotone) a bordo del piroscafo «Lacroma», della società Austro-Americana, e fu arrestato. E' certo Girolamo B., fuochista a bordo del piroscafo suddetto.

Una domestica dalle mani lunghe. La villica Caterina Ierich,, abitante al N. 138 di Scorcola, denunciò ieri alla Polizia che la domestica Maria Scrignar, di 16 anni, da Pinguente, la aveva derubata tempo fa, di un fardello di biancheria del valore di 16 corone.

* La brava ragazza trovasi attualmente in via Tigor: fu arrestata a Servola giorni fa quale autrice del furto di alcuni effetti di biancheria commesso a danno della sua padrona signora Maria Vossich, abitante al N. 104 di Rozzol.

Meccanico infedele. Il signor Guglielmo Ribar, dimorante ad Opicina, incaricò 7 mesi fa il meccanico Romeo S., di ripararagli una bicicletta del valore di 100 corone. L'operaio infatti fece le opportune riparazioni alla macchina ma invece di consegnarla la impegnò e ne consumò il ricavato. Quando fu stanco di attendere, il signor Ribar andò a reclamare ma il S. rispose che la macchina non... correva ancora come voleva lui e che gliela avrebe restituita entro qualche giorno. Passarono 7 mesi; in questi giorni il signor Ribar venne a conoscenza della fine fatta dalla sua macchina e denunciò l'infedele alla Polizia.

Borseggio in chiesa. Maria Segulin, da Opicina, uscendo l'altra mattina dalla chiesa di Sant'Antonio nuovo, sulle scale fu avvicinata da una giovane la quale con un destro colpo di mano le rubò il portamonete contenente 15 corone e 80 centesimi che teneva nella tasca esterna del vestito. Era destinato però che la ladra non avesse a godere il denaro rubato poichè, mentre stava per intascare il portamonete se lo lasciò sfuggire di mano. La derubata allora si volse e fece arrestare la sconosciuta. Alla Polizia la donna si qualificò per Giovanna P., di 26 anni, da Trieste, abitante in via Rigutti. Fu mandata in via Tigor,

DUPLICE FIAMMA

— 90 —

«La tengo! E' tempo di cominciare l'attacco!

«Nondimeno - riprese - avevo un gran desiderio di rivedervi, signora, e al mio ritorno a Parigi aveva deciso di venire a visitarvi qualunque potesse esserne il risultato! Ora al momento in cui contavo di fare questo passo....

La scaltra s'interruppe.

— Ebbene? - domandò la signora di Gerigny, assolutamente giuocata dalla destra sgualdrina - al momento in cui contavate di fare questo passo?

— Appresi - rispose la «dama bionda» - dai giornali, e, ho bisogno di dirlo? con un'emozione profonda la notizia della vostra sventura!

Come Bianca l'aveva preveduto, la signora di Gerigny si turbò visibilmente, sentendo queste parole e la sua diffidenza si ravvivò all'istante.

La «dama bionda» per riconquistare il vantaggio ottenuto, finse d'essere commossa in modo indicibile, e gridò:

— Perdonatemi, signora, di avervi parlato di ciò! Lasciate che vi dica che non un solo minuto ho dubitato di voi. Per me, come per tutti quelli che vi conoscono, voi siete stata senza dubbio la vittima di un'odiosa macchinazione.

«La vostra innocenza sarà dimostrata, essa risplenderà. Dio mio! io volevo venire a voi subito conosciuta questa novella che mi ha addolorata, perchè comprendevo le sofferenze che voi, così impressionabile dovevate provare, ma sono stata ritenuta, più che mai dal timore di essere importuna e indiscreta presentandomi a voi in simile momento!

«Voi, Maria Montagnac, l'amante di Alberico Mesnars, un miserabile che in passato ha tutto tentato perchè vostro padre gli concedesse la vostra mano!

«E' ciò possibile? E' bisognato che il signor Gerigny fosse ben cieco per credere a ciò.

L'abile commediante aveva recitato la sua parte con tanta convinzione che come attendeva, riconquistò d'un sol colpo la povera viscontessa.

L'infelice creatura, sì affitta, era grata dell'affettuosa sollecitudine che le testimoniava l'antica amica, che non si era mostrata nelle ore felici e che compariva, generosamente, nell'ora del dolore!

Ella si alzò, si avvicinò alla «dama bionda», e curvandosi su lei, l'abbracciò.

— Grazie, mia cara Bianca - disse - grazie delle vostre cordiali parole che mi hanno fatto assai bene! Io sento in voi un'amica sincera; mi è sembrato che le vostre parole fossero l'eco della mia voce. Sì, sì, io sono innocente, io sono vittima di una odiosa insidia. Avete ragione, Bianca, la verità risplenderà presto o tardi. Attendendo, io soffro crudelmente, e quando si è tristi come me, è bene sentirsi vicini esseri che ci amano. E' per questo che provo una indicibile gioia per avervi ritrovata!

— Cara Maria - disse - solamente. Bianca, come se fosse stata troppo commossa per trovare altre parole.

La sgualdrina, tuttavia, si sentiva vagamente turbata. Era riuscita troppo presto, forse, e troppo completamente a ingannare la sua rivale! Non riprenderebbe questa la sua diffidenza?

E poi, per decisa e corretta che fosse, ella comprendeva che il suo atto ardito era anche abbominevole, e la sua scelleratezza la stupiva e spaventava. Subito però, reagì contro la sua pusillanimità.

Era sciocco aver dei rimorsi e d'altronde, non era più tempo d'indietreggiare.

Nella situazione in cui trovavasi, ella non aveva il diritto di far dell'ingenuo sentimentalismo.

La signora di Gerigny la disturbava; per raggiungere lo scopo bisognava dunque toglierla dal suo cammino. Da allora, tutta alla gioia del trionfo, Bianca non ebbe altro desiderio che compiere l'opera sua.

La viscontessa Maria era adesso, di sicuro, nelle sue mani.

— Io la tengo - ripetè Bianca soddisfatta. - Proseguiamo.

«Povera donna - riprese ella - avete dovuto crudelmente soffrire.

— Crudelmente - disse la signora di Gerigny. - Sarei morta se non avessi avuto mio figlio! E' per lui, per lui solo che ho voluto vivere!

Ah! come aveva pronunziato tali parole con emozione!

Tutta la sua tenerezza materna si era esalata in quel grido, venuto dal profondo del cuore!

Ora, quelle parole, pronunciate imprudentemente, dovevano perderla.

La «dama bionda» era al colmo dei suoi voti.

— Non mi sono ingannata - pensò - questa tenera creatura adora suo figlio. Ne ero sicura. Andiamo decisamente, è nelle mie mani! Non si tratta più che di recitare con abilità la mia parte. E riuscirò, questa donna non mi disturberà più, sparirà, per il momento ed è quel che mi interessa. All'operai

a 95.40, Banconote Italiane 95.20 a 95.40, Germania 117.05 a 117.35 Banconote germaniche 117.05 a 117.35. Rend. austr. carta 100.60 a 100.95 Rendita ungherese in Corone da 99.40 a 99.75 Credit 668.— a 670.—, Italiana 101.85 a 102.50, Staatsbahn 681.— a 683.—, Lombarde 50.— a 52.—, Lotti turchi 118.— a 120.—.

Parigi 20. Chiusa. Rendita francese 3% 97.82, Rendita italiana 5% 103.85. Rendita spagnuola esterna 88.90, Azioni Banca ottomana 597.—.

Parigi 20. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde 89.—, Rendita turca nuova 30.17, Cambio Londra 251.85 Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 103.60, Rendita ungherese in

I presso negozianti commestibili, caffettieri, albergatori ricercasi, preferito conoscitore caffè. Offerte al Picolo sub «Caffè». 399

IMPIEGATA oppure impiegato per negozio, con cauzione, ricerco. Indirizzo Piccolo. 421

PRIMARIA casa commerciale di Fiume ricerca, per entrata settembre, giovane magazziniere del ramo agrumi e frutta; richiedesi la conoscenza delle lingue tedesca e possibilmente croata. Offerte al Piccolo sub «Settembre». 409

GIOVANE sarto ricercasi, che parli italiano, slavo. Indirizzo Piccolo. 403

DA affittare pel 24 agosto un quartiere di tre stanze parchettate, cucina, camerino, closet. Via Piccardi N. 12, II piano, 18. Rivolgersi portinaio pianoterra. 384

BELLA stanza ammobiliata affittasi. Via Geppa 5, I piano. 348

DA affittare camera ammobiliata. Via S. Lucia 8, IV piano. 343

DA affittare stanzino ammobiliato. Castaldi 4. I piano, porta 9. 258

SI affitta stanza elegante presso distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 3

STANZA ammobiliata, con attigua uso scrittoio, ingresso separato. Coroneo 1, I, porta 5. 183

CAUSA lutto, vendesi vestito, blusa seta nuovissima, persona snella. Indirizzo Piccolo. 346

CREDENZA, trumeaux, specchio, tavolo, lavoro solidissimo, vende falegname Acquedotto 51. 272

BICICLETTA ultimo modello, da mezza corsa, pochissimo adoperata, peso chilogrammi 10¼, trasmissione 88, costò fiorini 240 cassa pronta, vendesi fiorini 75 causa partenza. Poste vecchie 2, II, porta 11. 379

CUCINA popolare piccola, forte smercio pesce fritto, vendesi causa lutto. Indirizzo Piccolo. 385

prodotto naturale garantito puro, da 15 anni importato direttamente dall'Australia e brevettato in Germania e in Austria-Ungheria. Il basso prezzo di cor. 1.50 la bottiglia originale rende possibile a chiunque di procurarsene per riacquistare la salute e prevenire le malattie.

Oltre 1500 certificati di elogio e di ringraziamento mi sono pervenuti, non richiesti, da persone che soffrivano di

dolori artritici, dolori di schiena, di petto, di gola, lombaggini, asma, raffreddore, mali di testa, malattie degli organi nobili interni, antiche ferite, malattie della pelle, ecc.

Nessuno dovrebbe trascurare di farsi venire l'importantissimo libro, nel quale sono esattamente descritti i preparati di Eucalipto, e insegnata la varia, efficace applicazione nelle sunnominate malattie. Nell'interesse di tutti i sofferenti spedisco dappertutto affatto gratuitamente il libro, nel quale ho fatto stampare una quantità di certificati di persone guarite.

KLINGENTHAL (Sassonia). **ERNESTO HESS**, Importatore di Eucaliptus.

Osservare bene la marca depositata.

Deposito a Trieste: FARMACIA BIASOLETTO, Ponterosso.

Atterrato da una vettura. Ieri verso le 8 il ragazzetto di 9 anni Erminio Zega, abitante in androna del Moro N. 8, mentre attraversava la piazza della Barriera vecchia, non fece in tempo a schivare una vettura che sopraggiungeva e ne fu urtato e mandato ruzzoloni sul selciato. Riportò alcune ferite lacero-contuse alla gamba destra, per le quali ricevette alla Guardia medica le cure più urgenti, poi fu accompagnato alla sua abitazione.

Percosse. Come abbiamo narrato ieri, mercoledì notte fu accolto nella quarta divisione dell'ospedale il conduttore ferroviario Francesco Millner, di 46 anni, abitante al N. 342 di Gretta, il quale aveva sei ferite al capo, una frattura alla tibia e alla fibula destra, nonchè parecchie contusioni in più parti del corpo. Il Millner, interrogato dal cancellista di Polizia Skok, dichiarò di essere stato percosso con un legno da due sconosciuti con i quali si era imbattuto alla salita di Gretta

L'ispettore delle guardie Rudolf fece alcune ricerche ed in fine arrestò l'operaio Emanuele S., di 19 anni, abitante in via del Cisternone, il quale sarebbe uno dei due percotitori del Millner; il giovanotto però si protestò innocente.

Ieri a un'ora pom. la stiratrice Maria Scapin, di 35 anni, abitante al N. 51 di via Giulia, ricorse alla Guardia medica per la cura di alcune contusioni ed escoriazioni alla faccia, riportate poco prima in seguito a percosse.

Durante il lavoro. Ignazio Morin, di 16 anni, manovale, abitante al N. 29 di Gretta, ieri mattina, alle 8, lavorando, fu colpito alla coscia destra da un travicello rotolato abbasso da una catasta, e riportò parecchie contusioni.

Ieri verso le 3 pom., il calderaio Antonio Umek, di 33 anni, abitante in via della Tesa N. 41, lavorando, riportò una ferita alla mano sinistra.

Alla Guardia medica ottennero le cure opportune.

Disgraziato accidente a bordo. Ieri alle 2 pom. il fuochista Felice Laura, di 53 anni, imbarcato sul piroscafo del Lloyd «Cleopatra» ormeggiato al Punto Franco, mentre stava lavorando scivolò e cadde in modo da riportare alcune gravi contusioni ed una ferita al piede sinistro. Telefonatosi alla Guardia medica il dottore di turno accorse e prestategli le cure più urgenti, lo fece trasportare all'ospedale, dove l'accolsero nella decima divisione.

Femore fratturato. Ieri mattina alle 10, venne portato alla Guardia medica il piccino di 17 mesi Francesco Verbas, il quale oltre all'essere eccessivamente inquieto, piangeva quando gli si toccava la gamba sinistra. Il dottor Steiner constatò che il povero piccino aveva il femore fratturato e gli prestò le cure più urgenti.

Dito mutilato. Ieri mattina, alle 10, il muratore Giovanni Cobol, di 45 anni, accudendo al proprio lavoro, si colpì accidentalmente alla mano sinistra e riportò una ferita con l'asportazione della terza falange del dito mignolo. Recatosi alla Guardia medica ottenne le cure più urgenti.

La vendetta dell'inquilino. La signora Emilia Panizzera, proprietaria della casa N. 19 di via del Monte ed ivi abitante, s'accorse ierlaltro che il soffitto dell'atrio era tutto lordo di..... una sostanza poco odorosa e nello stesso giorno la si avvertì che una delle latrine comuni, che trovasi sulle scale, era stata riempita di sassi. La signora aprì un'inchiesta e rilevò che a impiastricciare il soffitto e a colmare la latrina era stato il suo inquilino Giuseppe V. col quale in questi ultimi tempi ella aveva avuto delle dispute. Saputo ciò, la signora si recò difilata alla Polizia e denunciò il dispettoso inquilino.

Cani che mordono. Ieri mattina verso le 11, il venditore girovago Paolo Frausin, di 54 anni, abitante al N. 135 di Muggia, fu morso alla gamba destra da un cane e riportò alcune ferite.

* Verso le 2 pom. il fattorino telegrafico Antonio Gorsè, di 37 anni, abitante al N. 188 di Roiano, fu morso da un cane alla coscia destra e riportò alcune ferite. Ambidue ricorsero alla Guardia medica, e dal dottore di turno ebbero le necessarie cauterizzazioni.

Lesioni accidentali. Il facchino Angelo Pacor, di 18 anni, abitante in via di Riborgo N. 21, ieri avendo riportato accidentalmente una ferita alla mano sinistra, ricorse all'«Igea» per le cure opportune.

Un pugno. Il bracciante Nicolò Casutti, di 22 anni, abitante in via di Crosada N. 6, ricorse ieri all'«Igea» per la cura di una ferita al naso prodotta da un pugno ricevuto non si sa da chi.

Caduta. Anna Fattor, di 49 anni, ieri, scivolò e cadde in modo da riportare alcune contusioni. Accompagnata allo spedale, fu accolta nella decima divisione.

Il ragazzo di 10 anni Carlo Petelin, abitante al N. 50 di Tomasovizza, ieri, giocando con alcuni compagni, seduto su un muretto, cadde e riportò una distorsione al piede sinistro. Venne trasportato allo spedale ove fu accolto nella decima divisione.

Ieri, nel pomeriggio, il ragazzino di 8 anni Carlo Oblach, abitante in via Nuova N. 9, scivolò e cadde in modo così disgraziato da fratturarsi l'avambraccio sinistro. Accompagnato alla Guardia medica ottenne le cure più urgenti.

Corrispondenza aperta. *Ciclista.* Sulla elettrovia Trieste-Opicina le biciclette non vengono accettate con i treni ordinari in nessun giorno della settimana. Nelle domeniche e feste soltanto vi è un treno speciale per i ciclisti, che parte alle 7 ant. Le biciclette vengono prese in consegna dal personale di piazza Stazione e partono 12 minuti dopo del treno speciale. I ciclisti pagano il prezzo ordinario di tariffa (cor. 1.20) e per ogni bicicletta cent. 40. — *Nasa.* L'elezione del Podestà nel 1897, seguì il 25 marzo alle 7 di sera. — *Idonia.* Per la suocera si porta lutto come per la madre. — *Ernesta.* Cerchi quell'indirizzo nella guida scematica. — *Adalgisa.* «Marco Banfo» fu trattato in tragedia da Luigi Cambon; in romanzo da Augusto Levi. — *Fabbro.* Le cinque maggiori città del globo? Londra, 4.589.000 abitanti. Parigi, 2.714.000; Nuova York, 2.002.000; Berlino, 1.884.000; Canton, 1.800.000. — *Assidua.* Il 13 aprile 1875 era un martedì; il 15 febbraio 1872 era un giovedì. — *Alboino.* Irma è nome equivalente a Maria, e lo si festeggia nel giorno del Nome di Maria. — *Tommaso.* Adalgisa: 2 giugno. — *Vilma.* Questo nome non c'è in alcun calendario. — *Alba.* Non vi sono biglietti circolari con l'itinerario indicatoci. Ella può chiedere alla stazione di Udine o di Venezia un biglietto ad itinerario combinato, indicando il percorso che vuole seguire. — *Viaggiatrice.* Una lettera da Valparaiso a Trieste impiega un buon mese. — *Curioso.* Non diamo indirizzi di negozi.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 18.7, ore 2 pom. 23.1 C. - Altezza barometrica 768.7, ore 12 mer. - Alta marea 8.14 ant., 7.12 pom. Bassa marea 1.41 ant., 1.22 pom.

Ogni giorno una. *** Segue il consiglio di papà.

— Non aspettare mai a fare domani ciò che puoi fare oggi.

— Sì, papà.

Mezz'ora dopo.

— Come, mangi un altro pezzo di torta?

— Sì, babbo, è il pezzo che dovrei mangiare domani.

Teatri e Concerti

La festa pro «San Marco» al Politeama Rossetti. L'accademia musicale, organizzata da uno speciale comitato, pro San Marco e divo Sansovino, si risolse iersera al Politeama Rossetti, molto ben popolato di un pubblico elegante, in una mistificazione che lasciò il pubblico peggio che malcontento, indignato. Basti dire che il concorso per la «canzone» fu annullato e che la gente uscì dal teatro fischiando, gridando e protestando vivissimamente. Ma procediamo con ordine e facciamo la cronaca; essa illustra i fatti più che qualsiasi commento.

La prima parte dello spettacolo comprendeva un'accademia vocale-istrumentale, cui prese parte la distinta artista signora De Macchi che cantò squisitamente la grande aria della «Semiramide» «Bel raggio lusinghier» di cui fra scroscianti battimani dovette «bissare» la cabaletta. Fu presentata di un colossale canestro di fiori. E pure omaggio di fiori ebbero la nota concertista di violino signorina Giraldi - che eseguì con la nitidezza di cavata e il sentimento tante volte in lei apprezzati il secondo concerto di Wienawsky, dopo il quale per l'insistenza degli applausi dovette concedere un pezzo fuori programma - e la signorina Rossetti, che sonò l'«Allegro di concerto» per flauto di Terschak.

Il signor Stinco cantò un pezzo dopo il quale si fece annunziare indisposto. L'orchestra sotto l'abile bacchetta del Gialdini ci fece conoscere due brani orchestrali del maestro Leban, l'interludio dell'opera «Maria», ed una Fantasia sinfonica. Entrambi, specialmente il primo, applauditi con calore dal pubblico che chiamò il Leban ripetutamente alla ribalta ove fu presentato di una corona d'alloro.

L'orchestra eseguì pure la sinfonia delle «Allegre comari», dopo la quale al maestro Gialdini venne presentata una ricca corona da parte del comitato, e un'altra da parte del maestro Leban.

Il concerto, lunghissimo, ingenerò nel pubblico un po' di stanchezza tanto che una non piccola parte degli spettatori abbandonarono il teatro senza attendere il concorso.

* Esaurita la prima parte del programma, mentre si attende la seconda, che comprende il concorso per la canzone da premiarsi, alcuni signori del pubblico si soffermano nell'atrio a leggere una lettera affissa in quadro, lettera che è firmata dalla Giuria artistica composta dei maestri Comm. Giuseppe Gallignani, Comm. Arrigo Boito e Cav. Gaetano Coronaro, e che desta generali commenti. Eccone il testo preciso:

«La commissione esaminatrice del concorso Pro San Marco e Divo Sansovino, radunatasi quest'oggi in una sala del R. Conservatorio «Giuseppe Verdi» e presa visione delle canzoni contrassegnate coi N.ri 107, 147, 148, 149 che furono giudicate le migliori da altra commissione, scelse fra queste le contrassegnate dal N. 148 dal motto «A te Margherita di Savoia» quale prima, e N. 149 dal motto «Pax tibi Marce Evangelista Meus» quale seconda, come le più degne di essere presentate al giudizio del pubblico triestino.

Milano, 18 marzo 1903».

Ora, si noti che questa lettera esposta in modo così poco... «espositivo» che la grande maggioranza del pubblico la ignorava, venne di bocca in bocca propalata, suscitando un'impressione oltre modo sfavorevole. Infatti, si diceva a ragione, come mai una lettera datata 13 marzo 1903 fu posta per due mesi e mezzo «in conserva» mentre sarebbe stato dovere del Comitato comunicarne il contenuto al pubblico e si aspettò a renderla di semi-pubblica ragione soltanto alla sera del concerto? Dunque ci fu una «prima commissione» che fece una «prima» scelta. Ma chi sono questi signori che scelsero la prima quaterna? I maestri Gallignani, Boito e Coronaro videro soltanto «quattro» canzoni. Di queste, ritennero «due» degne di essere presentate al giudizio del pubblico triestino. E' per questo dunque che, ossequienti al verdetto della giuria, se ne eseguirono.... «tre»? ? Dunque una fu appiccicata in aggiunta alle due. Chi l'appiccicò e con quali criteri critici?

Insomma che figura fa e che responsabilità può assumere una Giuria di tre illustri maestri quando su 156 canzoni presentate al concorso sono chiamati ad esaminarne soltanto «quattro» e quando, avendo essi giudicate degne di esecuzione «due» se ne eseguiscono «tre»?

Questi fatti suscitarono nel pubblico un vivo fermento. Incominciarono a formarsi gruppi di signori, giornalisti, maestri ed amatori di musica, che commentavano animatamente la cosa, gridando alla mistificazione. Di mezzo al pubblico, cominciarono a volare epiteti poco lusinghieri all'indirizzo degli organizzatori della serata: «Camorra! Bottega! Taglierini in famiglia! Imbroioni!» e simili. Questa l'atmosfera in mezzo alla quale incominciò l'esecuzione delle tre «canzoni» da presentarsi al pubblico. Dell'esecuzione di tutte e tre s'incaricò gentilissimamente l'egregia e valentissima artista signorina Maria de Macchi, la quale per vero non meritava di essere coinvolta, vittima del-

*COMUNICATI *)*

Posti in concorso

presso istituti scolastici industriali dello Stato.

Col principio dell'anno scolastico 1903-04 restano liberi presso le scuole industriali alcune cattedre per il ramo costruzione e meccanica, con lingua d'insegnamento italiana.

A questi posti va congiunto lo stipendio fissato dalla legge 19 sett. 1898, foglio N. 175, per la IX classe di rango, di cor. 2800, e la relativa aggiunta d'attività, come pure due aumenti quinquennali da 400 cor., e 3 aumenti quinquennali da 600 corone. Inoltre, dopo il quinto aumento quinquennale può seguire il passaggio nell'VIII classe di rango con uno stipendio di cor. 3600.

I concorrenti devono dar prova di avere assolto una scuola di ingegneri civili, rispettivamente di ingegnere meccanico in un politecnico (I e II esame di stato) e di possedere la necessaria pratica.

Il tempo impiegato nella pratica può essere computato fino a cinque anni nella pensione e rispettivamente nell'assegno degli aumenti quinquennali, come servizio attivo.

Dopo tre anni di servizio soddisfacente segue la conferma con l'assegnamento del titolo di professore.

Le istanze, corredate da certificati di studi e di attività, da una esauriente descrizione dell'attività finora spiegata, e, se il concorrente non si trova al servizio dello Stato, con un certificato di buoni costumi esteso dal comune d'origine e confermato dalle preposte autorità politiche dall'indicazione della lingua materna e delle cognizioni linguistiche, sono da presentarsi o direttamente, oppure, se l'aspirante si trova al servizio dello Stato, per il tramite delle autorità preposte, al ministero del culto e dell'istruzione, Vienna, I, Minoritenplatz 5, **al più tardi fino al 30 giugno 1903.**

STABILIMENTO IDROTERAPICO - CURE FREDDE
SANTA RADEGONDA
IN STIRIA.
(2 ore dalla stazione di Graz)
Splendida posizione nell'alta montagna, fra estesi boschi di pini. Clima mite, bonificante. Eccellente acqua potabile. Ginnastica medica e massaggio. Elettricità. Comodi alloggi in 25 stabilimenti e ville. Prezzi miti. **annualmente 1000 forestieri in cura.** **Stagione dal 1. aprile a tutto ottobre.** Informazioni sui metodi di cura, indicazioni, condizioni e prezzi in un prospetto che viene spedito a richiesta gratuitamente.
Dott. GUSTAVO RUPRICH, direttore dello stabilimento.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

ABILI SCALPELLINI
per lavori fini di profilo
trovano durevole occupazione, buona paga. **Ph. Holzmann & C.ie**, G. m. b. H., Ufficio scalpellini Cunowa, staz. Nachod (Boemia)

Hotel Kolbek „Zur Linde"
(„AL TIGLIO")
Vienna X, Laxenburgerstrasse 19,
nei pressi della Stazione Meridionale e della Ferrovia dello Stato. Fermata di tutte le linee del tram elettrico.
Hotel nuovo, adatto per i gusti dell'alta borghesia.
Luce elettrica, bagni, prezzi miti.
Il servizio e l'illuminazione non si pagano separatamente.
FRANCESCO KOLBECK albergatore.

STABILIMENTO DI CURA
del dottor PAALEN
EGGENBERG PRESSO GRAZ,
per malattie interne, nervose e per convalescenti. In posizione riparata dal vento, in prossimità di un bosco di abeti. Capolinea del tram elettrico Graz-Eggenberg. Cura idroterapica completa, bagni di acido carbonico ed elettrici, bagni di luce elettrica, cura dietetica e d'ingrassamento, ecc.

Antichi e celebri bagni sulfurei in Croazia
Stazione ferroviaria **Warasdin - Töplitz** Posta e telegrafo
sulla linea Zagoriana (Zagoria - Csakathurn)
Analisi del consigliere aulico professor Dr. LUDWIG nell'anno 1894:
Sorgente termale di 58 gradi C., Fanghi sulfurati d'insuperabile efficacia nei reumi muscolari e articolari, dolori articolari e contrazioni successive a infiammazioni e fratture, gotta nevralgie dolori ischiatici, malattie muliebri, malattie cutanee e segrete, malattie croniche dei reni, catarro alla vescica, scrofola, rachitide, avvelenamenti con piombo o mercurio, ecc.
Cura delle acque per le malattie della gola, della laringe, del petto, del fegato dello stomaco, e degli intestini, emorroidi ecc
ELETTRICITÀ MASSAGGIO
Stabilimento bagni provvisto del massimo comfort con acqua sorgiva, cure idroterapiche con doccie, sistema Kneipp, aperto tutto l'anno. Stagione di estate dal 1 maggio al 1. ottobre. Magnifico parco, estesi giardini, bei dintorni per gite. Orchestra stabile, composta dai professori dell'opera di Zagabria. Balli, concerti ecc. Un omnibus attende giornalmente gli ospiti alla stazione di Warasdin-Töplitz. Si trovano anche vetture separate, per le quali si prega di fare l'ordinazione in antecedenza. Consigli medici dal medico dello Stabilimento dott. **A. Longhino.**
Programmi e opuscoli spedisce gratis e franco. l'Amministrazione del Bagno

BISCOTTI e FOCACCIE
Koestlin
si trovano freschi in tutti i principali negozi

Stabilimento Idroterapico Judendorf presso Graz.
Stazione della Meridionale, magnifica posizione tra boschi di conifere. Ogni genere di cura idropatica. Bagni elettrici e di acido carbonico. Massaggio, elettricità.
Prezzi miti. — Prospetti dalla direzione. — **Dott. Lippa; Dott. Feiler.**

Terme Romane di Monfalcone
Apertura 1. Giugno
Per prospetti rivolgersi alla Direzione.

La nostra «GLANZINE» è per composizione senza confronto migliore di tutti gli altri prodotti consimili; è in pezzi più grandi e pesanti, quindi più economica; il che risulterà da una prova.
Trovasi dappertutto in pezzi da 10 centesimi.

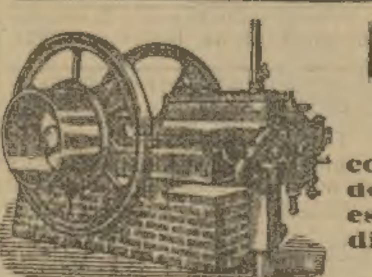
Parere del sig. Dott. L. de Mikucki
Primario nell'Ospitale di Serajevo.

Signor J. Serravallo
Trieste.

La informo che i miei esperimenti da poco ultimati col suo „Vino di China ferruginoso Serravallo", messomi a disposizione, diedero splendidi risultati specialmente nelle convalescenze dopo gravi operazioni.

SERAJEVO, 2 Aprile 1903.

Dott. de Mikucki.


LOCOMOBILI
a spirito e a benzina,
come pure MOTORI in tutte le grandezze si forniscono prontamente. Le più estese garanzie. Favorevoli condizioni di pagamento. Costo d'esercizio per cavallo-ora circa 6 centesimi.
Preventivi e lista dei prezzi, gratis e franco.
Oesterr. Daimler - Motoren - Gesellschaft
Vienna I, Giselastrasse 4.

BRENNERBAD
1326 metri di altitudine (TIROLO) 1326 metri di altitudine
Rinomata Fonte Termale
Stazione Alpina di primo ordine
Ferrovia, Posta, Telegrafo
Stabilimenti della Società Brennerbad:
Grand Hôtel con Sterzingerhof
Geizkoflerhaus con Bürgerhaus
Quellenhaus
Stagione dal 1. di Giugno a tutto Settembre.

Società per Azioni d'Assicurazione sulla vita e rendite „Globus" Centrale a Vienna.
Assicurazioni vita a mitissimi premi in ogni maniera possibile, con dividendi garantiti. Assicurazione dote dei bambini d'ogni sesso senza visita medica. — Entrando al servizio militare o incontrando matrimonio, la dote viene anticipata verso tenue diffalco.
Rappresentante Generale per Trieste, Litorale, Dalmazia, Tirolo, Trentino e Carniola
A. STAMBACH, Corso N. 7, Tel. 469
PROSPETTI GRATIS.
Ricercansi ovunque rappresentanti a buone condizioni.

Caffè Rossi
EX BERGAMIN
Via Cordaiuoli N. 2 - Telefono 1632.
GELATI
DELLA RINOMATA GELATERIA NAPOLETANA
Assumonsi ordinazioni private.

Brevetti d' invenzione
procura l'ingegnere
M. GELBHAUS
autorizzato e perito giurato per le patenti.
Vienna VII, Siebensterngasse 7, in faccia all' i. r. Uf. brev.
Informazioni dà la Ditta
Ingegneri G. A. MAGLICH & C.
Trieste, via dei Forni N. 9.

Trovasi dappertutto
Sarg's Kalodont
Crema per i denti, indispensabile.
mantiene i denti puliti, bianchi e sani

ADATTA PER L'ESPORTAZIONE SENZA GUASTARSI.
MARIENBAD, FONTE RODOLFO
ACQUA NATURALE CONTRO LA GOTTA
(CURE A DOMICILIO)
Indicazioni: gotta, diatesi urica renella, calcoli renali e vescicali, infiammazioni croniche dei reni e catarro cronico alla vescica. Efficace specialmente come **bibita dietetica** per prevenire queste malattie in persone predispostevi ereditariamente o per l'alimentazione e il genere di vita che conducono. Si può ritirare dall'Ufficio spedizioni **dell'acqua minerale di Marienbad.** Trovasi inoltre in tutte le farmacie, drogherie, e nei depositi d'acque minerali. Opuscoli e istruzioni **gratis** dalla Marienbader Mineralwasser Versendung

M. Gàl ✚ Trieste, Corso 4
OGGETTI FARMACEUTICI
ARTICOLI PER MEDICATURA
OGGETTI CHIRURGICI
ARTICOLI PER AMMALATI
QUALUNQUE OGGETTO IN GOMMA
Prezzi senza concorrenza

Belle **PENNE PER LETTI** pulite
Un pacchetto di prova

3 chilogrammi N. 1	Cor. 10
3 chilogrammi N. 2	Cor. 14
3 chilogrammi N. 3	Cor. 18
3 chilogrammi N. 4	Cor. 22
3 chilogrammi N. 5	Cor. 26

spedisce **franco** verso rivalsa la prima ditta speditrice di penne S. KARPLUS, Bärn (Moravia)

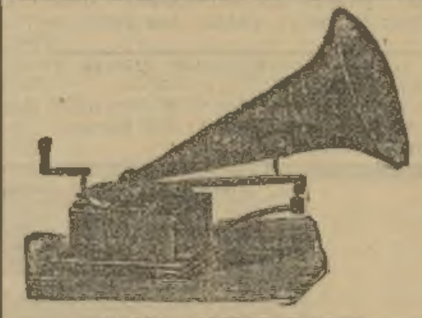
Per Pavimenti
Christoph-Lack
Si asciuga immediatamente. Senza odore.
TRIESTE: L. Battistutta, Belvedere 15
ZARA: Spiridione Brcic.

FOCACCE
di fibra di carne
PER CANI
preparate da Fattinger
Il cibo **migliore, più sano ed economico** per i cani di ogni razza, confacente, netto, molto rendibile, 50 chilogr. 22 corone. Pacchi postali da 5 chilogr. franco 3 corone. — Prospetti gratis. **Fattinger & C., Vienna** IV, Wiedner Hauptstrasse N. 3. — A Trieste trovasi presso Angelini & Benardon. - Guardarsi delle contraffazioni

Apparati
Solo fabbricati di primo ordine
come pure tutti gli accessori fornisce a prezzi modici verso
piccole rate mensili
Cataloghi illustrati gratis e franco.
BIAL & FREUND
VIENNA XIII/1 e BRESLAVIA II.
Fotografici

PRESTITI
da 500 Corone fino a qualunque importo accordansi sotto discrezione ed a buone condizioni. — Domande dirigere sub „Personalkredit 456" Vienna, posta restante, Hauptpost. Anonime escluse.

CAPPELLI DA UOMO Luigi Boncinelli
Via Ponterosso 3
(vis-à-vis la ditta Torpin).


Vi sono molte macchine parlanti, ma
UN SOLO GRAMMOFONO
IL GRAMMOFONO canta e parla in tedesco, inglese, francese, russo, italiano ungherese, boemo, ecc.
Si spediscono dischi per la scelta e si cambiano contro altri. Vendita in rate.
„Grammophon" H. WEISS & C.o,
CERCANSI RAPPRESENTANTI
VIENNA I, Kärnthnerstrasse 10.
Budapest, Károly-körut 2.
Cataloghi e nuove liste dei dischi impressi, gratis e franco.

REUMATISMI e GOTTA
si guariscono col **LIQUORE GODINA**, preparato dai farmacisti **R. & G. GODINA - TRIESTE (San Giacomo).**
In vendita presso tutte le farmacie. Prezzo di una boccetta **Cor. 2.** Fuori di Trieste non si spediscono meno di **3** boccette verso rivalsa o previo invio di **Cor. 7.20**

bile tra le più nobili.

Poi, come se fosse stata profondamente commossa, aggiunse, senza che la viscontessa, stupita di questo preambolo, avesse potuto pronunciar parola:

— Conoscendomi come vi conosco, sapendo quel che è accaduto, mi era permesso di credere che voi eravate alla tortura....

«Ed ecco perchè, subito l'indomani del dramma, formai il progetto di venirvi a vedere per apportarvi tutte le parole di conforto che deve trovare nel suo cuore un'amica come me, in presenza del vostro grande dolore, ma, per le ragioni che vi ho detto, mi sono trattenuta.

...trice.

Bruscamente le rammentò e quasi subito fu ripresa da diffidenza.

Ma la buona creatura s'indignò contro sè stessa per i suoi dubbi.

Bianca era certo sincera e non esisteva ragione alcuna per dubitare di lei.

Ancora una volta: quale interesse poteva guidarla in questa circostanza, ammesso che recitasse una parte a profitto dei suoi nemici?

Tutte queste riflessioni si succedettero nella mente della viscontessa in pochi secondi.

— Spiegatevi, Bianca. Voi mi spaventate. Parlate, presto! Questo pericolo.....

— Perchè voi mi comprendiate meglio è necessario che io vi dia prima qualche spiegazione indispensabile.

— Dite, attendo!

— Voi mi avete fatto comprendere, poco fa, mia cara Maria, che, quantunque giovanissima ancora e quantunque siate certo innamorata di vostro marito, voi siete più madre che sposa!

— Più madre che sposa, sì! Che volete concludere? Ho paura di comprendervi. Finite!

...le la sua opera sconsolata.

«Bisogna che voi siate, più che mai forte e coraggiosa in questa circostanza terribile!

— Ho fretta di sapere.

— Saprete tutto, Maria, ma bisogna che siate pronta ad ascoltarmi e che dolcemente io vi prepari ad apprendere il secreto che debbo confidarvi.

— Sono forte, sono coraggiosa - esclamò la viscontessa sempre più martoriata. - Parlate senza timore, Bianca: sono pronta ad ascoltarvi.

(Continua)

...fratellanza fra gli studenti di tutte le nazionalità nel campo comune della scienza,

esprime ai confratelli italiani la fiducia, e l'augurio che il Governo austriaco riconosca e soddisfi il legittimo loro desiderio di avere l'università italiana a Trieste».

A Torino.

Ad effettuare un voto espresso nell'ultimo congresso nazionale della «Corda Fratres», il suo fondatore prof. dott. Efisio Giglio-Tos terrà in questi giorni a Torino una lettura della prima parte di

...tata a pubblica notizia. Quindi se anche della costituzione del Consiglio e del termine utile per i reclami non fosse stata data in nessun momento e in nessun modo notizia al pubblico, non si sarebbe contravvenuto affatto alla legge che tale pubblicazione non prescrive.

Senonchè il Consiglio ha fatto più del dovere ed ha pubblicato analoga notificazione in tutti i giornali che hanno il passo più lesto del più che secolare «Osservatore», e su tutti i pubblici albi, compreso quello sotto i portici del palazzo municipale.

la propria cortesia, nella baraonda di ieri sera. Il pubblico del resto tenne conto della sua abilità e squisitezza e le decretò un caloroso successo di applausi.

Le tre canzoni eseguite non presentarono gran che di particolare. Scorrevole e di buona fattura orchestrale era quella segnata col motto «A te Margherita» che ebbe un buon applauso non senza contrasti. Melodiosa se non molto originale ed intessuta sopra un orchestrale di effetto immediato quella dal motto «Pax tibi Marce» che venne sinceramente applaudita e di cui il pubblico domandò il «bis» che non venne accordato. La terza contrassegnata «Tentare è lecito» passò fra gli sbadigli dell'uditorio, e finalmente si presentarono alcuni inservienti con dei bossoli a raccogliere gli scontrini coi voti.

Poco dopo, mentre il fermento del pubblico aumentava, si presentarono sul palcoscenico alcune signorine vestite di bianco, capitanate dalla signorina de Macchi per fungere gentilmente quali fiduciarie, procedendo allo spoglio delle schede. Nel frattempo però un gruppo di signori si era recato sul palcoscenico per protestare contro il modo in cui veniva fatto questo concorso, giusta quanto abbiamo più innanzi esposto. Le cose erano a questo punto quando comparve sul palcoscenico per parlare al pubblico il sig. Giusto Zampieri, il quale faceva parte del gruppo dei protestanti e riuscendo a stento a farsi ascoltare in mezzo ai rumori del pubblico, annunciò che il concorso veniva annullato in seguito ad un «errore involontario» in cui era incorsa la commissione. A queste parole si scatenò di mezzo al pubblico una tempesta di urli e proteste, in mezzo alle quali però si udirono formulare distintamente queste domande: «Quale errore?» «Che commissione?» Il signor Zampieri allora si accinse a parlare ancora per rispondere ma la sua voce sulle prime fu coperta da urli e fischi. Finalmente si fece silenzio e allora egli fece capire che l'errore della Commissione consisteva nel non aver saputo che alla Giuria erano state mandate soltanto quattro canzoni anzichè... 156. Il pubblico, allora, sempre rumoreggiando e protestando abbandonò il teatro, fra risate ironiche e commenti variati.

* Il risultato finale di questa buffa accademia «Pro San Marco e Divo Sansovino» è davvero sorprendente. C'è una commissione che dichiara di ignorare in data 22 maggio quanto attestarono in data 13 marzo i tre maestri della Giuria, e quanto viene comunicato al pubblico esponendo la loro lettera. Avete capito, o signori del pubblico? Fu un errore involontario. Ma di chi? Forse dell'impiegato addetto alla spedizione? Poveretto! per distrazione, invece di spedire 156 canzoni, ne spedì... 4.

Il lato brutto di questa buffa «pochade» è però questo: che vi è di mezzo un comitato di gentili signore, le quali, certo in buona fede, devono essersi ciecamente abbandonate al consiglio e all'opera di chi forse aveva progettato di mistificare esse per prime. In quanto al povero campanile di San Marco, se qualcuno potesse domandargli se voglia essere riedificato a prezzo di queste burlette, esso farebbe suo, senza dubbio, il monosillabo del Carducci: «No».

Politeama Rossetti. Questa sera alle 8 si dà la quarta rappresentazione della «Manon Lescaut» di Giacomo Puccini.

Spettacoli d'oggi.

POLITEAMA ROSSETTI — Stagione d'opera — (ore 8, B) - «Manon Lescaut», in 4 atti.

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi lloydiani: «Marquis Bacquehem» da Fiume, «Carniola» da Costantinopoli e Brindisi con 26 pass., «Almissa» da Metcovich con 34 pass.; i piroscafi italiani: «Fieramosca» da Marsiglia e Bari con 8 pass., «Lilibeo da Brindisi e Venezia; i piroscafi a. u. «Olga» da Moulmein e Fiume, «Lacroma» da Nuova Orleans scali e Venezia, «Vis» da Curzola con 40 pass., «Jadro» da Metcovich con 12 pass., «Fiume» da Fiume; e lo scooner it. «Gaetano Orsini» da Sebenico.

* Partirono il lloydiano «Sultan» per Spizza, il pir. a. u. «Urania» per Fiume e il pir. ottomano «Odissos» per Trebisonda.

Movimento dei navigli a. u.

Piroscafi: «Dardania» arrivò il 21 a Rotterdam, «Ellenia» il 21 a Newcastle, «Costrena» il 19 a Newport, «Robinia» il 16 a Newcastle, «Perseveranza» partì il 19 da Genova per Nicolajeff, «Immacolata» partì ieri da Taganrog per Rotterdam, «Franconia» da Trieste passò i Dardanelli il 21 diretto a Odessa, «Dubac» da Braila passò i Dardanelli il 18 diretto ad Anversa, «Attila» da Cardiff passò Gibilterra il 18 diretto a Venezia, «Orien» da Galatz pel Tyne passò Gibilterra il 17.

Lloydiani: «Africa» proseguì il 21 da Beira per Delagoa Bay, «Imperator» arrivò il 20 a Bombay, «Istria» da Santos proseguì il 19 da Rio Janeiro per Fiume e Trieste, «Arc. Franc. Ferdinando» da Kobe per Trieste proseguì il 20 da Karachi per Aden, «Silesia» da Trieste proseguì il 20 da Rangoon per Calcutta, «Tirolo» diretto a Calcutta proseguì il 20 da Aden per Suez.

Velieri: «Conte Geza Szapary» cap. Randich partì il 19 da Marsiglia per Cadice, «Ariete» cap. Soich partì pure il 19 da Marsiglia per Iviza.

Avviso ai naviganti.

Tunisia. Porto Farina. A Nord del villaggio di Porto Farina, sulla sommità denominata Nadour, ha incominciato a funzionare, per uso dei naviganti, un semaforo consistente in una torre rotonda, sormontata da albero dipinta in bianco, con casa alla base. Questo semaforo, che avrà il distintivo AKWI del Codice internazionale, non possiede che i segnali semaforici, ma presto sarà munito di apparecchio telegrafico.

Posizione appross.: Lat. 37. 10' 38" N. - Long. 10. 11' 16" E.

Falso accrescitivo.

Dono di lei tutto lucente e morbido,
Quanto tempo sul cor portato io l'ho!
Ma crebbe a un tratto e subito
Stazione balnear mi diventò

Spiegazione del giuoco precedente:
NO—TIZIA

21 maggio.

Da PIRANO.

— **Società «Allegria».** Al concerto tenutosi ieri a sera nella nuova sala i soci accorsero numerosi. Però mancarono le annunziate proiezioni di scene delle opere di Verdi, causa un guasto all'apparato illuminatore. Inoltre era assente il basso signor Augusto Perini ammalato.

I soci si compensarono poi con quattro giri di danza che durarono fino alla mezzanotte.

— **Gite studentesche.** In questo anno la nostra città fu già meta a diverse gite di studenti di Trieste. Anche l'altro ieri furono qui in visita parecchi scolari del Ginnasio comunale di Trieste accompagnati dai professori Giurco, Scarizza, Crusich e Morteani. Visitarono le saline di St. Lucia e i bagni di Portorose.

Da FIUME.

— **Consiglio comunale.** (Per tel.) La Rappresentanza civica deliberò stasera di contrarre un prestito di 500 mila corone presso la Cassa di risparmio comunale per la costruzione d'un nuovo macello.

Si elesse poi quale membro del Consiglio scolastico il professore Aladar Fest, direttore del Ginnasio dello Stato. La nomina del Fest, che è il primo ungherese che entra nel Consiglio scolastico, incontrò la generale approvazione dei fiumani.

— **Deputati dalmati di passaggio.** (Per tel.) Furono oggi qui di passaggio, per recarsi a Vienna a chiedere udienza al re, vari deputati croati della Dalmazia. Convennero qui parecchi croati del vicino litorale per riceverli. Vi fu scambio di discorsi e di auguri. E' opinione dei croati stessi che la deputazione non otterrà l'udienza sperata.

La cittadinanza fiumana si mantenne indifferente.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 22 Maggio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.) Vienna dopo borsa segna: Credit 688.75, Staatsbahn 681.75, Alpine 384.50. La borsa di Berlino chiude debole: Credit 210.40 (210.75), Disconto 188.25 (187.50), Italiana —.— (103.75). Milano segna in chiusa: Cambio 100.— (100.—), Rendita 103.82 (103.85), Meridionali 712.— (712.—) Mediterraneo 490.50 (490.50). - Parigi: Apertura dell'Italiana —.—, poi sino —.—. Chiusa Francese 97.82 (97.82), Italiana 103.75 (103.85) Spagnuola 89.05 (88.90), Banche Ottomane 597.— (597.—), Rio Tinto 1255 (1260), Lotti turchi 126.50 (126.25).

Dopo borsa: Da Milano abbiamo Terni 1830 chiusa 1829, Banche 982, Camnut 712.50, Bancaria 280, Veneta 125.25, Carburo 795.

Qui Rendita italiana da 101.75 a 102.25, Credit da 667.— a 670.—.

Listino. Napol. da 19.04 1/2 a 19.07 1/2, Zecch. 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.92 a 23.97, Londra 239.55 a 240.15, Francia 95.10 a 95.40, Italia 95.15 a 95.40, Banconote italiane 95.15 a 95.40, Germania 117.05 a 117.35 Banconote germaniche 117.05 a 117.35, Rend. austr. carta 100.60 a 100.90 Rendita ungherese in Corone da 99.40 a 99.70 Credit 670.— a 677.—, Italiana 101.85 a 102.25, Staatsbahn 682.— a 684.— Lombarde 49.50 a 51.— Lotti turchi 118.— a 120.—.

Parigi 22. Chiusa. Rendita francese 3% 97.82, Rendita italiana 5% 103.73 Rendita spagnuola esterna 89.05, Azioni Banca ottomana 597.—.

Parigi 22. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 30.25, Cambio Londra 251.75 Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 103.50, Rendita ungherese in oro 4% 104.60 Länderbank —.—, Lotti turchi 126.50, Banca di Parigi 1160, Azioni Meridionali italiane —.—, Rio Tinto 1255. calmo

Londra 22. (Cambi Chiusa). Consolidati 62 1/16, Lombardi 3 1/8, Argento 24 11/16, Rendita spagnuola 88 1/4, Italiana 103 1/4, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3 1/8, Pagam. della Banca 68000. ferma

Francoforte 22 (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 210.40, Ferrate dello stato —.—, Lombarde —.—. debole

Caffè. *Amburgo* 22. (Chiusa). Santos good average per maggio 25.75, per settem. 26.50, per decembre 27.25, marzo 28.—. calmo

Amburgo 22. Rio ordinario loco 26—28, reale loco 29—30, buono loco 31—32.

Nuova York 22. Apertura. Rio per consegne future: calmo, 5 in ribasso.

Havre 22. Chiusa. Santos good average per maggio (per 50 chilogrammi) a fr. 31.50, per settembre a fr. 32.25.

Cereali. *Londra* 22. Frumento future Market mese corr. —.—, per giugno 6.6, per agosto 6.6 1/4, per ottobre 6.1 1/4. Formentone per giugno 4.6 1/2, ottobre 4.3 1/2.

Metalli. *Londra* 22. Stagno Straits. Apert. 134 1/4 Chiusa 134 1/2 Rame Chile Bars good ord. brands. Apertura pronto 62 3/8 p. 3 mesi 6 5/4.

Cotoni. *Liverpool* 22. — Mercato fermo. Tenders in Dochets 3. Vendite 10000 compresi affari consegna. Importazione 11000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Maggio 6 08/100 Maggio-Giugno 6 06/100 Giugno-Luglio 6.02/100 Luglio-Agosto 5.98/100 Agosto-Settembre 5.90/100 Settem.-Ottobre 5 63/100 Ottob.-Novembre 5.48/100 Novembre-Decembre 4 96/100 Dicembre-Gennaio 4 93/100 Gennaio-Febb. 4 93/100.

Petrolio. *Anversa* 22. Loco 21.—, fermo

Olio. *Parigi* 22. Ravizzone per mese corr. 53.50, per giugno 54.25, luglio-agosto 55.—, settembre-dicembre 55.25. calmo

Segala. *Parigi* 22. Mese corrente 17.75 per giugno-agosto 17.15, luglio-agosto 17.— settembre-dicembre 16.15. calmo

Frumento. *Parigi* 22. Mese corrente 24.70, per giugno-agosto 24.70, luglio-agosto 23.95, settembre-dicembre 22.35. calmo

Farina. *Parigi* 22. Fleura de Paris per 100 k. per mese corrente 33.—, giugno-agosto 33.15, luglio-agosto 32.65, Settembre-Dicembre 30.40. in ribasso

Spirito. *Parigi* 22. Per mese corrente 45.75, giugno 45.50, luglio-agosto 44.50, settembre-decembre 38.—. in ribasso

Zucchero. *Parigi* 22. Greggio 88° uso nuovo 21.50-22.— calmo bianco per mese corrente 25.12 1/2, p. giugno agosto 25.25— fiacco, luglio-agosto 25.62 1/2, ottobre-gennaio 27.—, Raffinato 93 — a 93 1/2.

Amburgo 22. (Chiusa). Per maggio 16.65, per luglio 16.85, settem. 17.15, ottobre 18 —, decembre 18.05, gennaio 18.20. calmo

Londra 22. Java a scelt. 2.9. Rappe greggio a 80. 8 1/4. fiacco

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 22 maggio 1903 colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Lacroma	25	Scaricazione
3	Bohemia	28	»
6	Carinthia	25	»
9	Imperatrix	25	»
12 a			
13 b	Faro	23	Caricazione
13 a			
13 b	Lilibeo	23	Scaricazione
14	Sz. Laszlo	25	»
17	Sipan	24	Caricazione
21	Ravenna	23	»
22	Molfetta	22	»
24	Agrumaria	23	»
Molo I	Fieramosca	23	Scaricazione
Molo II			

Redattore responsabile Augusto Rocco. — Trieste. Stampato ed edito dallo «Stabilimento editore del Giornale IL PICCOLO»

†

La famiglia **Nadizar,** affranta dal dolore, partecipa agli amici e conoscenti il decesso del loro caro

EMILIO

d'anni 28,

avvenuto in Cairo addì 16 corrente.

Trieste, 23 Maggio 1903.

RINGRAZIAMENTO.

La sottoscritta esterna la propria riconoscenza ringraziando tutte quelle gentili persone che vollero dimostrare il loro affetto col partecipare alle esequie funebri del suo amato

Capo.

Famiglia Marega.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI prontamente bonne francese, preferenza svizzera, per estero. Indirizzo al Piccolo. 9067

CERCASI prontamente bambinaia toscana dai 12-14 anni, che parli perfettamente l'italiano. Presentarsi dalle 9-12 ant. Indirizzo al Piccolo. 171

CERCASI mezzo facchino e ragazzo con buoni attestati, che conosca il tedesco. Indirizzo Piccolo. 9087

CERCASI abile stiratrice a lucido, lavoro sicuro, prontamente. Indirizzo al Piccolo. 9096

CERCASI brava prestaservizi per mattina e dopopranzo, corone 16. Corso 20, quarto. 530

CERCASI abile donna di servizio non vecchia per tutto il giorno, buon salario. Indirizzo al Piccolo. 545

CERCASI mezzo agente per negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo. 547

CERCASI brava ragazza sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 556

CERCASI prontamente ragazzo per fabbrica pennelli e spazzole. Rivolgersi Canale 5, presso Giov. Angeli. 582

CERCASI brava ragazza sarta donna. Indirizzo Piccolo. 556

CERCASI bonne tedesca pel dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 578

CERCASI donna servizi per alcune ore della giornata. Indirizzo al Piccolo. 579

CERCASI donna di servizio. Via Boschetto N. 3 A., IV piano. 577

CERCASI garzona sarta da donna, con paga. Indirizzo al Piccolo. 575

CERCASI servente quindicenne, lavori ordinari, ottima famiglia. Indirizzo al Piccolo. 573

CERCANSI garzone sarte donna, con paga. Corso 3, porta 10. 506

CERCASI ragazzina per bambino. Via Foscolo N. 7. 559

CERCASI prontamente mezza cameriera che parli italiano, tedesco, con buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 501

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Barriera 18, III, porta 16. 485

CERCASI brava macchinista per lavoro in commissioni. Malcanton 2, V. 483

CERCASI mezzo lavorante falegname, fiorini 1 al giorno. Indirizzo Piccolo. 474

CERCASI prestaservizi per la mattina. Acquedotto 44 A., II, dalle 11-2. 472

CERCASI mezzo lavorante fabbro banco. Chiozza 23. 462

CERCASI prestaservizi tutta la giornata. Rivolgersi Petrarca 3, secondo, sinistra. 512

CERCASI ragazza per servizi oppure serva. Commerciale 18, I. 509

CERCASI ragazza tedesca per bambini. Via Boschetto 36, I piano. 508

CERCANSI ragazze sarte da donna. Scorcola 402, I piano. 508

RAGAZZA giovane, onesta, con libretto, trova pronto collocamento, buona famiglia. Via Nuova 12, terzo. 504

GIOVANE sarto ricercasi, che parli italiano, slavo. Indirizzo Piccolo. 403

PIAZZISTA abile per differenti articoli, ricercasi prontamente. Scrivere al Piccolo sub «Piazzista». 411

MAGAZZINE cercansi per lavoratorio passamanterie. Via Anastasio N. 1, primo. 584

PIAZZISTI capaci visitare famiglie sono cercati. Indirizzo al Piccolo. 561

CERCO prontamente abili lavoranti e mezze lavoranti sarte donna. Indirizzo al Piccolo. 540

GARZONA che sappia un poco cucire cercasi per lavoratorio da signora, anche principiante, con paga. Indirizzo Piccolo. 478

PRESTASERVIZI cercasi. Via di Rolano 2 A., porta 14. Presentarsi dalle 1.30-2.30 pom. 479

SI CERCA abile cameriera italiana. Indirizzo al Piccolo. 470

SARTA uomo trova pronto collocamento. Indirizzo Piccolo. 461

SERVA giovanetta, sana, onesta, cerca buona famiglia tedesca. Farneto 30, III, destra. 484

BONNE-cameriera toscana cercasi. Indirizzo al Piccolo. 464

VIAGGIATORE per la Dalmazia con estesa clientela cerca posto. Offerte al Piccolo sub «Viaggiatore». 347

PRATICA direttrice di casa, con buoni attestati, pratica nel cucinare, parla tedesco, italiano, cerca posto presso un signore solo o anche con bambini. Offerte «Tedesca» Piccolo. 494

GIOVANE di circa 24 anni, con perfetta conoscenza della lingua italiana e tedesca, bella calligrafia, trova pronto impiego da ditta in coloniali in qualità di fatturista e corrispondente italiano. Stipendio secondo capacità. Indirizzo Piccolo. 249

BRAVA sarta offresi alle famiglie, anche per bambini e in bianco. Indirizzo Piccolo. 477

ISTRUZIONE

JEUNE Allemande distinguée cherche conversation française chez soi de deux à trois heure après midi. Offerts diriger à l'administration de ce journal sous «Conversation». 412

AFFITTANZE

SIGNORINA cerca stanza ammobiliata senza letto presso famiglia distinta. Offerte «Alba» Piccolo. 533

CERCASI per agosto quartiere di sei stanze in campagna. Eventualmente acquistasi villino. Offerte Casella Postale 614. 538

CERCASI prontamente quartiere di due o tre stanze e cucina. Indirizzo al Piccolo. 574

CERCO stanza ammobiliata, centro, ingresso libero, massimo 20-24 corone mensili. Offerte Piccolo «Prontamente». 560

CERCASI a Barcola per stagione una o due stanze con giardino. Indirizzo Piccolo. 487

AFFITTANSI agosto, via Foscolo 6 B., tre grandi camere, cameretta, cucina, annui 340, compreso acqua ed accessori. 456

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata oppure vuota. Farneto 9, II. 505

AFFITTASI prontamente stanza vuota I piano, ingresso libero, quartiere, magazzini. Rivolgersi Chiozza 7 A., Thaller. 590

AFFITTASI bella stanza, ingresso libero, costo, fiorini 30 fino 40, Cavana. Indirizzo Piccolo. 587

AFFITTASI 24 agosto, piazza Borsa 16, I, grande salon due finestre sulla piazza, cucina e salotto; grande salon due finestre Beccherie. Informazioni S. Nicolò 25, primo. 558

AFFITTANSI agosto cinque stanze, cucina, giardino fiorini 330. Farneto prolungato 469. 554

AFFITTANSI stanze per villeggiatura a Mataun presso S. Canziano, stazione Divaccia. Proprietario Alessandro Mahorcic. 552

AFFITTANSI agosto quartieri da 3 e 4 stanze. Belvedere 23 B. 546

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, centrica posizione. Indirizzo al Piccolo. 431

AFFITTANSI agosto due stanze davanti, disobbligate, gas. Sebastiano 1, piumista. 5672

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Scuola nuova N. 19, quarto, porta 13. 5651

AFFITTASI bellissima stanza grande; altra di dietro. Carintia 25, II. 204

AFFITTANSI nel Friuli austriaco quartieri per stagione oppure anno. Informazioni via Pietà 6. 281

AFFITTANSI quartieri in campagna, breve distanza dalla città. Indirizzo Piccolo. 4458

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via del Toro 12, III. 568

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero. Sebastiano 4, I piano. 9093

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, due finestre, ingresso libero. Campanile 3, II. 9098

AFFITTASI camerino vuoto, ammobiliato, comodo cucina. Ireneo 1, porta 14. 518

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata oppure vuota, ingresso libero. Androna dell'Olmo 3, II. 525

AFFITTASI grande magazzino a volto, fiorini 530; più quartieri lusso. Farneto 6. 526

AFFITTASI bella, grande stanza ammobiliata. S. Nicolò 1, porta 7. 535

AFFITTASI via Riborgo casa intiera composta dieci locali, molto adatta per uso affittacamere come anche affittaletti, cor. 650; volendo si possono unire anche due locali uso botteghe o negozio, cor. 570. Informazioni presso Agenzia Zannutel, unica autorizzata in affittanze, via S. Spiridione. Telefono 1047. 502

AFFITTANSI due belle stanze, una grande bene ammobiliata; altra piccola, prontamente, presso signora sola. Scussa 1, I. 500

AFFITTASI stanza ammobiliata, davanti, due finestre, parchettata, escluse donne. S. Nicolò 28, III, sinistra. 499

AFFITTASI camera vuota o con mobili, bella vista. Piazza Leonardo da Vinci 2, porta 18. 510

AFFITTASI stanza ammobiliata fiorini 3, centrica posizione. Indirizzo Piccolo. 496

AFFITTANSI camere ammobiliate, comodo cucina, ingresso libero. Artisti 6, I. 492

AFFITTASI quartiere due stanze, camerino, cucina. Via Giulia 25. 476

AFFITTASI fino 24 agosto a prezzo ridotto, fior. 4, stanza vuota. Armeni 2, II. 463

AFFITANSI per l'estate quattro stanze con una cucina a Opicina. Indirizzo Piccolo. 458

QUARTIERI affittansi prontamente. Via Luigi Ricci 3, (vicolo Cieco). 469

BARCOLA. Stanza, gabinetto, cucina da affittare; vista mare, giardino, tram. Rivolgersi villino Marianna. 457

VILLINO via Piccardi prolungata 832, facciata lavoratorio Cante, affittansi tre camere, anticamera, cucina, acqua, gas. 482

VILLEGGIATURA. Affittansi tre belle stanze con cucina, tutto a nuovo, presso stazione Herpelje. Indirizzo al Piccolo. 488

SPLENDIDO quartiere casa costruzione affittasi. Indirizzo Piccolo. 307

PRESSO distinta famiglia affittasi bella stanza vuota, posizione centrica. Il piano, ingresso libero, adatta uso scrittoio. Indirizzo Piccolo. 459

PRONTAMENTE affittasi quartiere 3 stanze, accessori; altro due stanze, accessori. Via Acquedotto 61 B. 469

BARCOLA affittansi due stanze, comodo cucina. Rivolgersi Stefano, cameriere Excelsior. 9097

MAGAZZINI affittansi per agosto. Via Parini 3 e via S. Francesco 16 A. 469

QUARTIERE di stanza, camerino, cucina, acqua, gas, affittasi, centro. Indirizzo Piccolo. 571

PRESSO distinta famiglia affittasi stanza grande, ammobiliata. Acquedotto 40, III. 480

PER ufficio affittasi pel 24 agosto, splendida posizione, due o più belle stanze, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 497

PRONTAMENTE subaffittasi una, due camere con o senza cucina, vuote od ammobiliate. Indirizzo Piccolo. 563

PICCOLISSIMA, distinta famiglia affitta elegantissima stanza ammobiliata, volendo attiguo salotto, pianoforte, gas. Zonta 4, I. 567

POSIZIONE centrica, affittasi camera eventualmente anche camerino vuoti, comodo cucina, acqua, presso piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 569

PRONTAMENTE affittasi camera interna ammobiliata, costo. Volti Chiozza, primo. Indirizzo Piccolo. 570

PRONTAMENTE appigionasi, Pietà 23 A., stanza, ripostiglio, cucina, fiorini 180 compreso accessori. 524

FRIULI affittasi villeggiatura; vasta campagna, acqua, aria saluberrima, stalla, rimessa. Rivolgersi Brentani Toro 3. 489

VILLEGGIATURA. Casetta pittoresca, bagno, vicino Pirano. Rivolgersi Antonio Bucovez, Pirano. 334

SANTA Lucia. Amena villeggiatura prossimità stazione. Tre, quattro stanze ammobiliate, cucina; bagni. Scrivere Almerigo Fragiacomo, Santa Lucia, presso Pirano. 335

SMARIE affittansi stagione estiva stanze vuote o ammobiliate, volendo anche costo. Informazioni Molino a vento 22. 356

MIRAMAR, vicino la stazione ferroviaria di Miramar, affittansi stanze ammobiliate con pensione. Rivolgersi: Panorama di Miramar. 5624

VIA Istituto-Rapicio affittansi quartieri grandi, piccoli. Giannacopulo, liquoreria via Bosco 1. 9079

IN Farnetich, villa posta sulla strada postale, a metà cammino da Opicina a Sesana, affittansi per tutta l'estate ed anche dopo, due quartieri, l'uno al pianoterra, composto di tre stanze, cucina, cantina, l'altro al primo piano, di tre stanze, cucina e sovrapposto camerino, con acqua e campagna. Prezzo da convenirsi. Rivolgersi da Carlo Silvestri, piazza Barriera vecchia 6. 294

DA affittare prontamente stanza vuota Piazza nuova 1, III, porta 20. 310

GORIZIA affittansi in villa signorile due stanze ammobiliate per 2-3 persone. Indirizzo Piccolo. 302

BRAZZANO confine, Trattoria al Ponte, amena campagna, affittansi stanze ammobiliate per stagione. Attilio Brandolin. 443

VILLEGGIATURA Cormons affittansi stagione, appartamenti ammobiliati; amena posizione, uso vasta campagna, occorrendo stalla, rimessa. Scrivere «R. T.» Cormons. 4595

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCASI piccolo baule usato. Indirizzo al Piccolo. 516

CERCANSI scale di ferro a chiocciola. Offerte «Scala» al Piccolo. 534

PORTONE di ferro per campagna, con o senza colonne, cercasi. Offerte sub «Portone» al Piccolo. 493

SI comprerebbe un portone di ferro con colonne di pietra. Rivolgersi Caffè Armonia, Zotter. 507

COMPREREBBESI GHIACCIAIA in buono stato. Indirizzo al Piccolo. 455

DA vendere prontamente lampada da appendere, tavolino. Conti 16, I. 491

DA vendere macchina Howe quasi nuova, prezzo mite. Via S. Giacomo in Monte 10, III, porta 12. 471

DA vendere una casa con stallo ed orto, centro paese Rodik. Informazioni: Via S. Caterina 9, M. Novak. 553

DA vendere casa due piani composta di 8 locali, con campo di terra, fior. 3000, nelle vicinanze di Comen. Rivolgersi via S. Giorgio N. 5, pianterreno. 532

DA vendere capra da latte. Rivolgersi portinaio via Romagna 20. 564

DA vendere un asino da tiro e soma, buono, quieto. Indirizzo al Piccolo. 580

DA VENDERE un cavallo baio scuro, altezza metri 1.70, età anni 7, docile, per uso carrozza, prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 451

VENDONSI letti, susta, sgabello, biancheria. Indirizzo Piccolo. 5663

VENDESI bellissimo botteghino erbaggi, frutta, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 515

VENDESI una buona susta per fiorini 3. Indirizzo al Piccolo. 551

VENDONSI botti vuote circa 40. Via Molin piccolo N. 2. 557

VENDONSI causa partenza mobili e utensili cucina. Via Sette Fontane 17, primo, porta 9. 591

VENDESI lavamano marmo due persone, specchio, pulito, divano. Indirizzo Piccolo. 498

VENDESI macchina Singer quasi nuova per calzolaio, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 460

VENDONSI vestiti fatti uomo, neri e rigati, mitissimo prezzo. Barriera 29, primo. 515

VENDO circa 50 tese fondo città, mediatori esclusi. Indirizzo Piccolo. 473

BICICLETTA «Styria» nuovissima, garantita, senza guasti, vendesi. Via Nuova 18 portinaio. 581

BICICLETTA «Rambler» ottimo stato, vendesi prezzo incredibile. Via Canale 7 portinaio. 550

BICICLETTA nuova, leggerissima, vende si metà prezzo causa immediata partenza. Indirizzo Piccolo. 543

BICICLETTE da uomo, da donna vendonsi. Via Cassa Risparmio 4, portiere. 531

BICICLETTA ottima, scorrevole, vendesi fiorini 28, vera occasione. Indirizzo Piccolo. 517

VIOLINO ottima voce vendesi prezzo incredibile. Via Coroneo 15 A., portinaio. 555

PER mancanza di spazio vendonsi 30 casse vuote. Indirizzo Piccolo. 541

FALEGNAME vende bellissime stanze letto, pranzo, lavorate solidissimamente, con garanzia. Cecilia 8 A. 536

100 caratelli da litri 100 a 300 vendonsi. Via Fontanone 9. 4635

FRANCOBOLLI per collezioni vende Gabinetto Filatelico, via Barriera vecchia 1, I piano. 4745

CAVALLO da tiro sauro, 9 anni, alto 15 pugni e mezzo, ottimo al tiro e docile, vendesi per fiorini 120. Rivolgersi presso Francesco Mayer a S. Giovanni, dirimpetto alla Posta. 253

ELEGANTE VILLA SIGNORILE con stalla, rimessa, giardino, orto, vigna, conduttura acqua in casa e giardino, da vendere a Tarcento (Pontebba) mezz'ora distante da Udine. Indirizzo Piccolo. 4334

FONDI per industrie, coltivazione e per ville da vendere. Indirizzo al Piccolo. 6095

LANTERNA magica grande, 100 vedute, vendesi qualunque prezzo, causa partenza. Via Olmo 3, ombrellaio. 486

CUCINA popolare piccola, forte smercio pesce fritto, vendesi causa lutto. Indirizzo Piccolo. 521

CANAPÈ, poltrone sei sedie stoffa, buono stato, vendonsi fiorini 20. Indirizzo Piccolo. 586

CAUSA partenza vendesi tavola pranzo, sedie, tavolino, chiffonier, divano. Indirizzo Piccolo. 505

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

QUELLA persona che giovedì sera trovò portamonete Volti Chiozza, Torrente, contenente paio d'orecchini corallo, un anello, è pregata di portarlo al Piccolo scanso dispiaceri: generosa mancia. 529

COLOMBO bianco fuggito via Tigor; mancia portandolo Daniele 2, I. 466

QUELLA persona che è stata veduta raccogliere un portamonete con 7 corone e centesimi ed alcuni biglietti, vicinanza Riborgo, pregata di portare al Piccolo a scanso di dispiaceri. 481

DIVERSI

ROMA. Lieta sarei ripetere vocalmente quanto scrissi. Ringrazio fiducia dimostratami. 539

DOMENICA 22 ritrovai ieri il vostro caro scritto e sono dolentissimo se v'inquietai non eseguendo quanto si gentilmente accordatomi. Ditemi se posso farlo nei prossimi giorni. Non posso esprimermi come pel passato on a l'oeil ouvert. Mille e mille dal tutto vostro. 490

MINACCIA. Si capisce che non sa nulla; perciò attendola a Barcola. 467

I..... Ritirate come l'ultima volta. Tanti affettuosi. 503

FEDORA. Abbia cortesia ritirare lettera, attendendo gentil risposta indicando ora di convegno. Vittorio. 522

SPERANZA ritirate lettera posta restante Giardino sub «Fedora», attendo risposta. 544

P.........O. Ricevetti, ma - incapace ritenervi tanto cattiva come vi dipingete - insisto sulla mia proposta anche a rischio che succeda tutto come prevedete. Farò come scrittovi non dubitando del vostro consenso. Tanti. 528

MERY. Vostro scritto prelevai l'altro ieri, ritirate lettera centrale. 5677

T. Oggi si compiono osserva inserzione primo gennaio. Affettuosi saluti sempre cattivo. 57

HELOISE. Scrissi martedì. Prego ritirare, rispondermi. Non sono difficile. 59

DESIDERO fare conoscenza, scopo matrimonio, con signorina o vedova educata, con rendita o dote. Gentili proposte «Impiegato distinto» fermo posta, verso scontrino.

MATRIMONIO contraggo stanco celibato con vedova o signorina con o senza dote purchè piacente. «Celibe» verso scontrino, posta Tergesteo.

DESIDERO fare conoscenza con signorina diciottenne, scopo matrimonio. Fermo in posta Tergesteo «N. 100».

DENARO si riceve dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, impegnando Biglietti Lotteria, Rendita, Obbligazioni Austriache.

DONNA sana cerca un bambino per allattare. Indirizzo Piccolo.

DOVE si ricevono fotografie bene eseguite con esattezza e perfezione, tanto carta lucida che platino, prezzi modicissimi nella fotografia Pietro Miani, Corso 39. 50

POULARDS finissimi carintiani, fresco arrivo, pollastri da friggere, vivi e macellati, e galline. Via S. Spiridione 8. Galline vive 90 soldi il pezzo.

OCCASIONE. Stoffe inglesi vende la sartoria «A la ville d'Alexandrèe», via S. Nicolò 25, a prezzi straordinariamente ribassati dovendo sloggiare causa la demolizione della casa. 558

CRESIMA. Stoffe chiare tutta lana da 38, piquet traforati 24, guanti bianchi 18, calze canellate 13, veli quattro altezze, costumi tela e stoffa. Antonio Cillo, dietro Magistrato.

CAMICIE uomo bianche 1.10, pieghettate 1.45, camicie satin e zephir colori 1, fino seta 1.60, colletti 16, calze uomo 10, cravatte in assortimento. Cillo, dietro Municipio.

GRANDE partita ricami svizzeri da soldi 15 in più; nuova partita calze donna filo Scozia e seta da soldi 35 in più. Jess, Cavana 13.

UNIVERSAL è il più efficace insetticida. Vendesi in tutte le drogherie.

PANORAMA via S. Giovanni, casa Salem. Viaggio a Napoli e Pompei.

CRESIMA. Grande arrivo orologi, catene, prezzo di concorrenza. Orologiaio Miller, via Ponterosso. 4999

REMONTOIR oro con catena oro N. 1 garantito fior. 24.50 vende orologiaio di Gioia, S. Sebastiano 5. 4998

CRESIMA. Remontoir argento con catena argento fior. 4.90 vende orologiaio di Gioia, S. Sebastiano 5. 4998

GRANDIOSO arrivo ceramiche e terrecotte di Napoli, prezzi di fabbrica. Via Foscolo 6 B., pianoterra.

CREME violette preserva eruzioni cutanee, mantiene pelle liscia. Farmacia Rovis. 2891

SARTA confeziona eleganti vestiti da bambini e da signora, prezzi miti. Indirizzo Piccolo.

VESTITI stoffa da ragazzi 4.50, 6.50, 8.50, vestiti stoffa uomo 6.50, 8.50, 10.50, 12.50, 14.50. Jess, Barriera 15.

MANTELLINE nere guarnite 4.50, 5.50, 6.50, mantelline seta 7.50, 9.50, mantelline pizzo 10.50, 12.50, 15.50. Jess, Barriera 15.

BLOUSE 75 in zephir. Giornalmente novità blouse fine a prezzi bassi, grandissima scelta in cinture moderne da 55 in poi. Negozio Viennese, Piazza della Borsa, dirimpetto Hotel Delorme.

PRESERVATIVI francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10; spedizione ovunque. Wolf, Trieste, Piazza Borsa 4.

PRESERVATIVI francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10 Gàl Trieste Corso 4 (entrata anche pel portone). 71

Magazzino SPELLICH

Via Nuova 9

in Chincaglie, Giocattoli

Bauli, Valigie

e Articoli da viaggio

CHI HA BISOGNO DI DENARO

può riceverne dalla Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, impegnando Biglietti con o senza Lotteria, Rendite, Obbligazioni Austro-Ung.

Non più STITICHEZZA con le mie CIAMBELLE HUSS

Deposito: *Vienna, XVIII Ladenburgasse* 46. Prospetti gratis. Spedizioni di prova 12 pezzi franco corone 3 — per rivalsa.

SPLENDIDAMENTE BELLA

è una carnagione bianca e morbida, come pure un viso senza lentiggini e imperfezioni. Per arrivare a questo, si usi giornalmente per lavarsi il

Sapone di latte di giglio Bergmann

(Marca di fabbrica: Due minatori) di BERGMANN & C. Dresda e Tetschen a/E. Si trova a Trieste a cent. 80 al pezzo presso: Farmacia Praxmarer, Farmacia Vidali e Vardabasso, Drogheria G. Mizzan, Drogheria P. Lavagna, Drogheria Ettore Zernitz e L. Nagelschmidt.

Il buono si fa strada!

IL LIQUORE ARNALDI da più di 15 anni viene dai più distinti medici prescritto nella CURA RADICALE dell'

ASMA

di QUALSIASI NATURA: oppressione, soffocazione, bronchite cronica, ecc., ottenendo sempre GUARIGIONI MIRACOLOSE. In vendita presso le principali farmacie dell'Austria. Chi scrive a *CARLO ARNALDI* Foro Bonaparte, 35 - MILANO riceverà gratis la numerosa raccolta di attestati e di relazioni di cure.

BUVETTE GULA

CON BUFFET FREDDO

aperta fino alle 4 antimeridiane

Angolo Via Caserma e Via Poste vecchie

KUNEROL

Grasso vegetale di noce di Cocco, garantito puro; completo surrogato del burro e dello strutto

Economico e di molto rendimento per arrostire e friggere, indispensabile per l'economia domestica, Istituti, hôtels, trattorie, pistorie, pasticcerie, ecc. Di facile digestione! Si conserva a lungo, non irrancidisce mai! Caldamente raccomandato da autorità mediche specialmente per sofferenti di stomaco, diabetici, ecc. La fabbricazione è posta sotto il controllo permanente dell'Istituto analitico per le sostanze alimentari, approvato dall'eccelso I. r. Ministero dell'Interno, Vienna IX, Spitalgasse 31, diretto dal dottor M. Mansfeld. Opuscoli e attestati medici gratis a richiesta. — Per prova spediamo scatole da circa 5 chilo brutto, franco qualunque stazione postale dell'Austria-Ungheria al prezzo di **Cor. 7**, verso rivalsa. Prezzi ribassati per forti partite.

EMANUEL KHUNER & SOHN, Fabbrica grassi vegetali, Vienna XIV, Sechshauserstrasse 68-70.

Avviso! Guardarsi dalle contraffazioni del nostro fabbricato, che non hanno nessun valore. Si domandi sempre ed espressamente **«KUNEROL»** con la marca registrata. — **In vendita in tutti i migliori negozi.**

Rappresentante: RICCARDO RUPNIK, Trieste, Via Coroneo N. 11

a 95.40, Banconote italiane 95.20 a 95.40, Germania 117.05 a 117.35 Banconote germaniche 117.05 a 117.35, Rend. austr. carta 100.60 a 100.95 Rendita ungherese in Corone da 99.40 a 99.75 Credit 668.— a 670.—, Italiana 101.85 a 102.50, Staatsbahn 681.— a 683.—, Lombarde 50.— a 52.—, Lotti turchi 118.— a 120.—.

Parigi 20. Chiusa. Rendita francese 3% 97.82, Rendita italiana 5% 103.85 Rendita spagnuola esterna 88.90, Azioni Banca ottomana 597.—.

Parigi 20. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde 89.—, Rendita turca nuova 30.17, Cambio Londra 251.85 Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 103.60, Rendita ungherese in

I presso negozianti commestibili, caffettieri, albergatori ricercasi, preferito conoscitore caffè. Offerte al Picolo sub «Caffè». 399

IMPIEGATA oppure impiegato per negozio, con cauzione, ricerco. Indirizzo Piccolo. 421

PRIMARIA casa commerciale di Fiume ricerca, per entrata settembre, giovane magazziniere del ramo agrumi e frutta; richiedesi la conoscenza delle lingue tedesca e possibilmente croata. Offerte al Piccolo sub «Settembre». 409

GIOVANE sarto ricercasi, che parli italiano, slavo. Indirizzo Piccolo. 403

DA affittare pel 24 agosto un quartiere di tre stanze parchettate, cucina, camerino, closet. Via Piccardi N. 12, II piano, 18. Rivolgersi portinaio pianoterra. 384

BELLA stanza ammobiliata affittasi. Via Geppa 5, I piano. 348

DA affittare camera ammobiliata. Via S. Lucia 8, IV piano. 343

DA affittare stanzino ammobiliato. Castaldi 4, I piano, porta 9. 268

SI affitta stanza elegante presso distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 9

STANZA ammobiliata, con attigua uso scrittoio, ingresso separato. Coroneo 1, I, porta 5. 183

CAUSA lutto, vendesi vestito, blusa seta nuovissima, persona snella. Indirizzo Piccolo. 346

CREDENZA, trumeaux, specchio, tavolo; lavoro solidissimo, vende falegname Acquedotto 51. 272

BICICLETTA ultimo modello, da mezza corsa, pochissimo adoperata, peso chilogrammi 10¼, trasmissione 88, costò fiorini 240 cassa pronta, vendesi fiorini 75 causa partenza. Poste vecchie 2, II, porta 11. 379

CUCINA popolare piccola, forte smercio pesce fritto, vendesi causa lutto. Indirizzo Piccolo. 385

vettato in Germania e in Austria-Ungheria. Il basso prezzo di **cor. 1.50** la bottiglia originale rende possibile a chiunque di procurarsene per riacquistare la salute e prevenire le malattie.

Oltre 1500 certificati di elogio e di ringraziamento mi sono pervenuti, non richiesti, da persone che soffrivano di **dolori artritici, dolori di schiena, di petto, di gola, lombaggini, asma, raffreddore, mali di testa, malattie degli organi nobili interni, antiche ferite, malattie della pelle,** ecc.

Nessuno dovrebbe trascurare di farsi venire l'importantissimo libro, nel quale sono esattamente descritti i preparati di Eucalipto, e insegnata la varia, efficace applicazione nelle sunnominate malattie. Nell'interesse di tutti i sofferenti spedisco dappertutto affatto gratuitamente il libro, nel quale ho fatto stampare una quantità di certificati di persone guarite.

KLINGENTHAL (Sassonia). **ERNESTO HESS**, importatore di Eucalipto.

Osservare bene la marca depositata.

Deposito a Trieste: FARMACIA BIASOLETTO, Ponterosso.